



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

**Sconti speciali per studenti e docenti
su testi universitari e varia**

Tessere omaggio

Cancelleria

**Postazioni multimediali
per ricerche bibliografiche**

LIBRERIA

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE



www.bs.unicatt.it/libreria

Brescia - 2014/2015

SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE

Facoltà di Scienze linguistiche e Letterature straniere



Guida dello studente

Brescia
a.a. 2014 - 2015



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
25121 BRESCIA – via Trieste, 17

**GUIDA
DELLA FACOLTÀ DI
SCIENZE LINGUISTICHE E
LETTERATURE STRANIERE**

Piani di studio

Laurea triennale

Laurea magistrale

ANNO ACCADEMICO 2014/2015

Nella Libreria dell'Università Cattolica, in Via Trieste 17/D, possono essere acquistati tutti i libri di testo indicati nella bibliografia dei singoli corsi.

INDICE

Saluto del Rettore	pag.	5
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore	pag.	7
Carattere e Finalità	pag.	7
Organi e strutture accademiche	pag.	8
Organi e strutture amministrative	pag.	9
Organi e strutture pastorali	pag.	9
I percorsi di studio nell'ordinamento vigente	pag.	11

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo	pag.	17
Il corpo docente	pag.	19

PIANI DI STUDIO

<i>Laurea triennale</i>	pag.	22
Laurea in Scienze linguistiche	pag.	22
<i>Laurea magistrale</i>	pag.	53
Laurea in Lingue, letterature e culture straniere	pag.	53
Elenco alfabetico degli insegnamenti attivati per il corso di laurea triennale e per il corso di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare	pag.	69
Programmi dei corsi	pag.	73
Elenco degli insegnamenti e relativi docenti incaricati	pag.	74
Corsi di Teologia	pag.	81
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche di Ateneo (ILAB)	pag.	82

Norme amministrative	pag. 75
Servizi dell'Università per gli studenti	pag. 97

Cara Studentessa, Caro Studente,

la scelta del percorso universitario è oggi quanto mai cruciale: con essa si traccia l'orizzonte della vita professionale e personale verso cui dirigere i propri passi; da essa dipende la qualità del futuro che si intende costruire per sé e per la comunità di cui si è parte. Si tratta, perciò, di una decisione importante, che va compiuta con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio. Essa rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione cultura e, di consolidamento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, fin dalla sua nascita nel 1921, ha perseguito una vocazione nazionale – con le sedi di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona e Roma, dove opera il Policlinico universitario “Agostino Gemelli” – e, sempre più è caratterizzata da una crescente apertura internazionale. Attraverso la proposta didattica e scientifica delle sue dodici Facoltà, gli oltre ottanta Corsi di laurea, i Master di primo e secondo livello, i Dottorati di ricerca e il sistema delle sue sette Alte Scuole, l'Ateneo vuole offrire le migliori condizioni possibili di studio e di impegno, anche grazie a un favorevole rapporto di prossimità e interazione con i docenti, ai molteplici servizi disponibili e alla vivacità intellettuale dei campus rafforzata dal loro carattere interdisciplinare.

La connotazione “cattolica” della nostra Università, inoltre, garantisce l'esercizio di un'indagine scientifica illuminata dalla fede e una prospettiva di dialogo fecondo con gli uomini di tutte le culture, nello spirito di un'autentica comunità di vita e ricerca.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. Il programma dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web <http://brescia.unicatt.it/facolta/scienze-linguistiche-e-letterature-straniere>.

Grazie a una tradizione ormai quasi centenaria, al riconosciuto prestigio e alla qualità del personale docente e non docente, allo stretto legame con il mondo del lavoro, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per fornire ai propri studenti, non solo una preparazione culturale solida e le indispensabili competenze professionali, ma anche una chiara proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea per orientare responsabilmente le proprie azioni.

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa rappresentare una tappa importante nella crescita umana di tutti i nostri studenti e un passaggio decisivo per la realizzazione delle loro migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore
(*Franco Anelli*)

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono espone nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettoriale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita:

«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».

La qualifica di “cattolica” e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (<http://www.unicatt.it/Codice-etico-nov.pdf>), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è il Prof. Franco Anelli, ordinario di "Diritto civile" presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Pro-Rettori

I Pro-Rettori in carica sono: il Prof. Stefano Baraldi, ordinario di "Economia aziendale" presso la Facoltà di Economia (Pro-Rettore con funzioni vicarie), il Prof. Francesco Botturi, ordinario di "Filosofia morale" presso la Facoltà di Lettere e filosofia, il Prof. Antonella Sciarrone Alibrandi, ordinario di "Diritto bancario e dei mercati finanziari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

La Preside della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere è la Prof.ssa Luisa Camaiora.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore amministrativo

Il Direttore amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore amministrativo è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore amministrativo in carica è il Prof. Marco Elefanti.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore amministrativo e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore amministrativo.

Il Direttore in carica per la sede di Brescia è il Dott. Giovanni Panzeri.

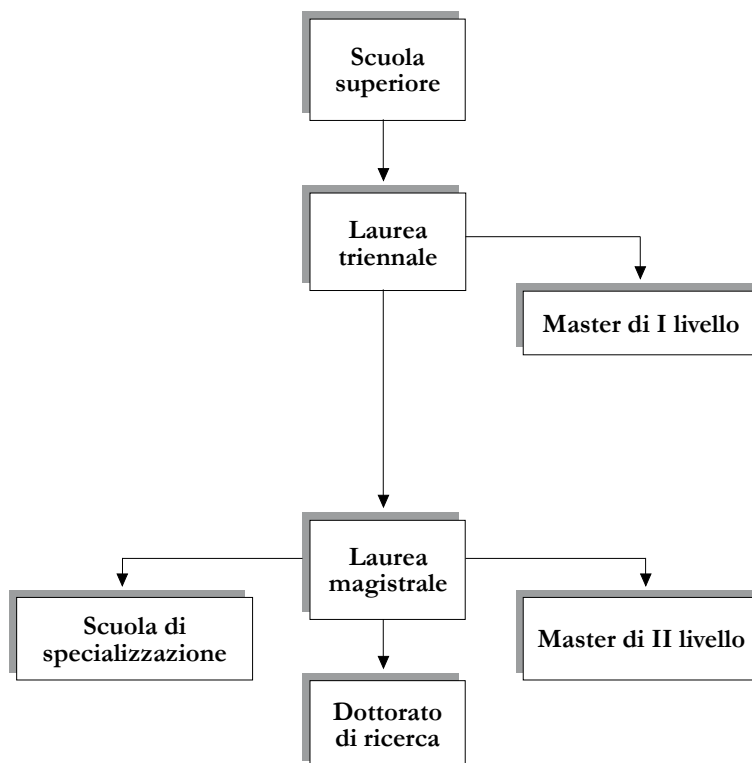
ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

L'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria sono coordinate dall'Assistente ecclesiastico generale che si avvale della collaborazione di altri assistenti (disponibili per incontri individuali finalizzati alla crescita umana e spirituale della persona), e opera secondo una impostazione educativa che ha nella centralità delle persona e nella visione cristiana, la sua genesi e il suo scopo.

Tra i compiti dell'Assistente ecclesiastico generale rientrano inoltre: il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario, organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale, che comprende tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Ateneo; la responsabilità – in ciascuna delle sedi dell'Ateneo – dei Centri Pastoral, che curano la celebrazione della Liturgia e costituiscono un luogo di accoglienza, di confronto e di formazione; l'organizzazione dei Corsi di Teologia, peculiarità dell'Università Cattolica, che per loro natura svolgono «un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi del sapere, come anche nel dialogo tra fede e ragione» (Ex Corde Ecclesiae, 19).

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S.E. Mons. Claudio Giuliodori.

I PERCORSI DI STUDIO NELL'ORDINAMENTO VIGENTE (DECRETO MINISTERIALE N. 270/2004)



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 43 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU).

A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale a ciclo unico

La laurea magistrale in Scienze della formazione primaria (afferente alla classe LM-85 bis) è un corso di studi a ciclo unico quinquennale specifico della Facoltà di Scienze della formazione.

Il conseguimento della laurea magistrale in Scienze della formazione primaria è subordinato alla maturazione di 300 crediti formativi universitari (CFU) e a chi la consegue compete la qualifica di dottore magistrale.

Solo tale laurea consente di partecipare al reclutamento per il personale docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e consente altresì l'accesso ad eventuali Master di primo e secondo livello, nonché a dottorati di ricerca.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale, che sostituiranno i corsi di laurea specialistica, sono istituiti all'interno di 95 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari.

Sono previste anche lauree magistrali a ciclo unico articolate su 5/6 anni di corso. In questo caso per ottenere il titolo occorre aver conseguito 300/360 crediti formativi universitari.

A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea. (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

Le classi disciplinari

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

Il credito formativo

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale. Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il *voto* misura il profitto, il *credito* misura il raggiungimento del traguardo formativo.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo

Il progressivo allargamento della sfera delle relazioni culturali, economico-sociali e politiche che contraddistingue il mondo contemporaneo genera una elevata richiesta di competenze linguistiche a livello professionale.

La Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere, consapevole delle esigenze del contesto globale e della necessità di offrire una formazione che permetta di affrontare i rapidi e intensi cambiamenti in ambito culturale, sociale e professionale, ha coniugato i percorsi di lingua e letteratura - consolidati da una lunga tradizione d'Ateneo e caratterizzati dall'acquisizione di un'abilità linguistica qualificata e specializzata - anche con competenze aziendali, turistiche, comunicazionali e di relazioni internazionali.

Queste competenze pertanto sono strettamente connesse a una riflessione di natura scientifica: nella Facoltà le scienze linguistiche - teoriche e applicate, oltre che storiche - rappresentano la base epistemologica dei vari profili formativi.

La Facoltà offre:

- una formazione linguistica di alto livello garantita da un nucleo didattico, che costituisce la struttura portante della Facoltà e che si concretizza nell'apprendimento pratico approfondito di due lingue straniere, con particolare attenzione alla specificità delle diverse lingue e alla cultura dei vari paesi;
- la scelta tra le seguenti lingue: francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco e anche cinese e arabo per il solo profilo in Esperto linguistico per le relazioni internazionali;
- diversi profili che integrano le competenze linguistiche e letterarie con conoscenze in aree specifiche: dagli ambiti letterari a quelli editoriali e culturali; dal marketing e dalla gestione d'impresa alle nuove istituzioni e agenzie internazionali; dalle attività legate al turismo a quelle legate alla comunicazione e ai media. Come testimoniano le rilevazioni periodiche condotte tra i laureati dell'Ateneo, tali profili assicurano un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'anno accademico 2014/2015 la Facoltà promuove il corso di laurea triennale in **Scienze linguistiche**, afferente alla classe L-12 in *Mediazione linguistica* che può essere opportunamente fruito seguendo uno dei cinque **profili** di seguito proposti:

Lingue e letterature straniere

Lingue, comunicazione e media

Esperto linguistico per il turismo

Esperto linguistico d'impresa

Esperto linguistico per le relazioni internazionali.

La Facoltà offre, altresì, una laurea magistrale in **Lingue, letterature e culture straniere**, afferente alla classe LM-37 in *Lingue e letterature moderne europee e americane* che ha come obiettivo il potenziamento delle competenze linguistiche e professionali già acquisite. Il biennio di studi magistrale può essere opportunamente fruito seguendo uno dei due **profili** di seguito proposti:

Letteratura e comunicazione

Management e relazioni economiche internazionali.

Il corpo docente di ruolo

Preside: Prof.ssa Luisa Camaiora

Professori ordinari e straordinari

Bonola Anna: *Slavistica*

Cattaneo Arturo: *Letteratura inglese*

Cigada Sara: *Lingua e traduzione - lingua francese*

Fumagalli Armando: *Filosofia e teoria dei linguaggi*

Galazzi Enrica: *Lingua e traduzione - lingua francese*

Gatti Maria Cristina: *Slavistica*

Gobber Giovanni: *Glottologia e linguistica*

Grasso Aldo: *Cinema, fotografia e televisione*

Liano Dante: *Lingua e letterature ispano-americane*

Maggioni Maria Luisa: *Lingua e traduzione - lingua inglese*

Milanese Guido Fabrizio: *Lingua e letteratura latina*

Pagetti Flora: *Geografia*

Raynaud Savina: *Filosofia e teoria dei linguaggi*

Rognoni Francesco: *Letteratura inglese*

Solimene Laura: *Economia applicata*

Taccolini Mario: *Storia economica*

Ulrych Margherita: *Lingua e traduzione – lingua inglese*

Verna Marisa: *Letteratura francese*

Vitale Serena: *Slavistica*

Zanola Maria Teresa: *Lingua e traduzione – lingua francese*

Professori associati

Agorni Mirella: *Linguistica inglese*

Baggio Mario: *Linguistica generale*

Dell'Asta Adriano: *Slavistica*

Girardi Maria Teresa: *Letteratura italiana*

Lombardi Alessandra: *Lingua e traduzione – lingua tedesca*

Missaglia Federica: *Lingua e traduzione – lingua tedesca*

Mor Lucia: *Letteratura tedesca*

Murphy Amanda Clare: *Lingua e traduzione – lingua inglese*

Nardon Schmid Erika: *Didattica delle lingue moderne*

Petrosino Silvano: *Filosofia e teoria dei linguaggi*

Reggiani Enrico: *Letteratura inglese*

Slerca Anna: *Lingua e traduzione - lingua francese*

Vittadini Nicoletta: *Sociologia dei processi culturali e comunicativi*

Ricercatori

Bailini Sonia, Bendelli Giuliana, Bigi Sarah Francesca Maria, Bissola Rita, Bosisio Cristina, Braga Paolo, Calusio Maurizia, Craveri Michela Elisa, Crippa Francesca, Cucchi Costanza, Del Zanna Giorgio, Dilk Enrica, Forchini Pierfranca, Frigerio Aldo, Gambetti Rossella, Gilardoni Silvia, Giuliani Cristina, Giovanni Gregorini, Locatelli Andrea, Lonati Franco, Merchionne Giuseppina, Murano Michela, Odicino Raffaella, Passarotti Marco Carlo, Passarotti Marco Carlo, Pedrazzini Maria Cristina, Piotti Sonia Rachele, Pireddu Silvia, Raponi Elena, Salvato Lucia, Scaglioni Massimo, TENCHINI Maria Paola, Vago Davide, Vallaro Cristina, Villa Marina.

(Elenco aggiornato a giugno 2014)

PIANI DI STUDIO

LAUREA TRIENNALE

SCIENZE LINGUISTICHE

(Corso di laurea di I livello che afferisce alla classe L-12)

Nel quadro del nuovo ordinamento la Facoltà conferisce la laurea triennale in Scienze linguistiche, afferente alla classe L-12 in *Mediazione linguistica*.

La Facoltà ha opportunamente individuato delle combinazioni di insegnamenti che, nell'assicurare proficià didattica, acconsentano l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai profili professionali di seguito illustrati.

Profilo in *Lingue e letterature straniere*

Il profilo è finalizzato alla formazione di quanti vogliano spendere le competenze in ambito letterario, culturale e umanistico. Oltre a fornire una solida preparazione letteraria nell'ambito delle principali letterature europee a partire da quella italiana, mira al conseguimento di un'ampia competenza linguistica sia a livello pratico sia teorico-storico. Il profilo permette di accedere ai percorsi magistrali orientati all'insegnamento o di svolgere tutte le attività che comportano spessore culturale e solida preparazione umanistica. In particolare, permette di coniugare la competenza linguistica generale fornita dal corso di laurea con tutte le funzioni che implicano gradi più o meno elevati di creatività e di riflessione sul prodotto testuale (traduzione letteraria, lavoro di redazione, scrittura creativa, ecc.). All'interno del piano di studi sono consigliati gli insegnamenti (linguistici o letterari) afferenti alle lingue di specializzazione scelte.

Profilo in *Lingue , comunicazione e media*

Fornisce competenze tecniche e sapere critico relativi al funzionamento e ai problemi della comunicazione e dei linguaggi massmediali. Il piano di studi del percorso è strutturato in modo tale da permettere allo studente di acquisire:

- una conoscenza globale del mondo dell'informazione e della comunicazione di massa;
- una conoscenza approfondita, di natura tecnico-teorica, di alcuni oggetti e settori disciplinari;
- una essenziale capacità critica nei confronti degli apparati dei media e delle relative teorie.

Profilo in *Esperto linguistico per il turismo*

Si propone di sviluppare l'analisi delle dimensioni fondamentali del fenomeno turistico, di offrire schemi interpretativi delle realtà aziendali operanti sul mercato del turismo e di approfondire i problemi di gestione delle aziende che intrattengono

rapporti con la realtà internazionale attraverso l'impiego delle più razionali ottiche e metodologie manageriali.

Profilo in *Esperto linguistico d'impresa*

Il percorso ha lo scopo di creare una figura professionale che alla solida formazione linguistica e culturale propria della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere associ la conoscenza dei problemi di base dell'economia e delle varie realtà aziendali ed imprenditoriali. Tale figura risulta contraddistinta da una forte competenza linguistica, che può tuttavia essere immediatamente trasferita nelle attività di tipo economico-gestionale egualmente oggetto di considerazione durante il periodo degli studi.

Profilo in *Esperto linguistico per le relazioni internazionali*

Il percorso mira alla formazione di una capacità di mediazione linguistica di alto profilo che, investendo le dimensioni giuridiche, politologiche e storico-culturali della società contemporanea, dia luogo ad una figura professionale preparata ad intervenire nel funzionamento delle nuove istituzioni internazionali e della diplomazia.

I caratteri generali del corso triennale di laurea

La laurea della Facoltà si qualifica per alcuni caratteri che – perlopiù assenti nelle altre lauree in lingue professate in Italia – ne costituiscono il nerbo e la modernità. Tali caratteri sono qui di seguito sinteticamente illustrati.

Le scienze linguistiche

Le lauree in Lingue come sono ancora oggi normalmente professate sono di fatto spesso lauree in lettere applicate alle letterature europee nelle quali l'approfondimento filologico e letterario non trova sempre adeguato riscontro in un serio e qualificato apprendimento linguistico.

Bisogna tuttavia considerare che le scienze linguistiche negli ultimi decenni hanno goduto di uno sviluppo per ricchezza e per originalità scientifica veramente impressionante. La riflessione della Facoltà ha pertanto condotto alla conclusione che vero contenuto scientifico della laurea debba essere la scienza del linguaggio.

La Facoltà prevede dunque un alto numero di corsi relativi alle scienze linguistiche, soprattutto teoriche ed applicate (, Linguistica generale, Tecniche espressive e tipologie dei testi, ecc.) ed ognuno dei profili include un ciclo di esami linguistici che ne rappresentano il vero e qualificante nerbo scientifico.

Mentre l'apprendimento pratico delle lingue – parlate e scritte – è attentamente seguito, attraverso attività differenziate e prove di lingua scritta e lingua orale.

Di notevole rilievo sono anche, in questo quadro disciplinare, i corsi di linguistica delle singole lingue (francese, inglese, spagnola, tedesca, ecc.) che costituiscono, attraverso programmi istituzionali e cicli seminariali (ad esempio, di “fonetica correttiva”, di

“traduttologia”, di “microlingue” ossia i linguaggi delle varie scienze, ecc.) un momento di consolidamento teorico e di espansione della competenza linguistica del discente.

Nei corsi con contenuti letterari l’attenzione viene portata peraltro essenzialmente sui problemi della testualità e della elaborazione stilistica del codice, anche per questa via contribuendo all’affinamento e all’incremento delle stesse competenze linguistiche.

Questo è il nucleo comune su cui si innestano tutti i profili formativi.

Tale nucleo tende a far conseguire ad ogni laureato una solida professionalità legata alla competenza, linguistica e culturale, in due lingue di grande rilevanza internazionale.

Mentre la competenza in una sola lingua (quale è offerta perlopiù dalle altre Facoltà linguistiche) dà luogo ad uno sbocco professionale ristretto, e talvolta aleatorio, l’esperienza insegna che la competenza in due grandi lingue offre maggiori occasioni d’inserimento nel mercato del lavoro.

Le lingue di specializzazione

Le lingue attivate e fra le quali gli studenti possono specializzarsi sono:

- il cinese
- il francese
- l’inglese
- il russo
- lo spagnolo
- il tedesco.

L’opzione per la lingua cinese potrà essere esercitata sia nel profilo in Esperto linguistico per le relazioni internazionali sia nel profilo in Esperto linguistico d’impresa (in caso di residua disponibilità di posti).

Le letterature di specializzazione

Il piano degli studi prevede due lingue triennali affiancate dalle rispettive letterature ad esclusione degli studenti che hanno optato per la specializzazione nella lingua cinese o russa. L’insegnamento della letteratura è opportunamente graduato in ragione del profilo prescelto dallo studente.

In particolare, lo studio della letteratura si articola in forma triennale nei profili in Lingue e letterature straniere, Lingue e tecniche per l’informazione e la comunicazione ed in Esperto linguistico per il turismo, mentre si sostanzia in un semestre, per ciascuna lingua di specializzazione, nel caso dei profili in Esperto linguistico d’impresa ed in Esperto linguistico per le relazioni internazionali.

Nel concreto didattico, nei profili che prevedono lo studio della letteratura in forma triennale, ogni esame annuale di Lingua e letteratura comprenderà una prova intermedia di lingua scritta ed una prova intermedia di lingua orale; a queste farà seguito l’esame

conclusivo di Letteratura. Diversamente, nei profili in Esperto linguistico d'impresa ed in Esperto linguistico per le relazioni internazionali, non è richiesto il superamento di prove intermedie di lingua scritta e orale per l'accesso all'esame di Letteratura. Nei summenzionati profili in Esperto linguistico d'impresa ed in Esperto linguistico per le relazioni internazionali – dove lo studio triennale della linguistica trova lo spazio assegnato alla letteratura negli altri profili – gli studenti verranno annualmente sottoposti alle prove intermedie di lingua scritta e di lingua orale, propedeutiche all'esame finale di Linguistica (propriamente denominata: Lingua e fonologia al primo anno di corso, Lingua morfosintassi e lessico al II anno di corso, Lingua e comunicazione professionale al III anno di corso).

Il sistema dei crediti

È lo strumento previsto dalla riforma per tentare di valutare e di uniformare a livello europeo la quantità di lavoro richiesta per il completamento dei percorsi di formazione. Come si è già ricordato, un credito formativo corrisponde a 25 presumibili ore di lavoro, sia in aula che in altra sede, come frequenza a lezioni, attività di laboratorio, studio in sede domestica o altro.

La quantità di lavoro che uno studente deve svolgere mediamente in un anno è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi. Per conseguire la laurea triennale è necessario maturare 180 crediti, per la laurea magistrale che potrà far seguito alla laurea triennale ulteriori 120. I crediti non sostituiscono il voto dell'esame; il voto misura il profitto, o il livello di competenza, il credito misura il raggiungimento del traguardo formativo.

Il credito si acquisisce con il superamento degli esami: ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti del medesimo corso, e un voto, espresso in trentesimi, che varia a seconda del livello di preparazione. È previsto, inoltre, che anche attività integrative quali “stage”, partecipazione a seminari, esperienze di studio all'estero (e altre attività che la Facoltà potrà decidere di attivare o riconoscere) possano contribuire a far maturare crediti formativi.

Mediamente, la Facoltà attribuisce 8 crediti ad ogni insegnamento annuale. Il sistema dei crediti è specificato all'interno di ciascuno dei diversi piani di studio. Valutazioni leggermente differenti per uno stesso insegnamento comune a più curricula si motivano vuoi con un presumibile diverso carico di lavoro domestico (letture, ricerche, esercizi, ecc.), vuoi con l'appartenenza del corso stesso a piani di studio che configurano gerarchie in piccola parte divergenti.

Nota Bene

Nei piani si legga:

LA = Prima lingua di specializzazione (triennale)

LB = Seconda lingua di specializzazione (triennale)

PIANI DI STUDIO
Per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2014/2015

PROFILO IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Il profilo in Lingue e letterature straniere assume come criterio individuante ed oggetto specifico del proprio percorso lo studio del fenomeno letterario, sia nelle grandi emergenze testuali (i capolavori delle principali letterature europee considerati come fondamentali valori culturali), sia nelle implicazioni linguistiche, storiche e teorico-metodologiche che vi sono connesse. Insieme, esso ha come fine il conseguimento della più ampia e organica competenza possibile nell'ambito delle conoscenze linguistiche sia a livello pratico sia teorico.

Gli insegnamenti impartiti in questa direzione sono orientati nella duplice prospettiva sincronica e comparativa, con particolare attenzione ai rapporti che le lingue straniere intrattengono con la lingua italiana.

Questo percorso di studi si rivolge particolarmente a chi ha sensibilità per i fenomeni estetici e coltiva interessi di tipo linguistico e letterario: esso ha idealmente come sbocco, oltre ai percorsi magistrali orientati all'insegnamento, tutte le attività che comportano spessore culturale e solida preparazione umanistica. In particolare, permette di coniugare la competenza linguistica generale fornita dal corso di laurea con tutte le funzioni che implicano gradi più o meno elevati di creatività e di riflessione sul prodotto testuale (traduzione letteraria, lavoro di redazione, scrittura creativa, ecc.).

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

	CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 1
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 1
L-FIL-LET/10	Tecniche espressive e tipologie dei testi
M-DEA/01	Cultura classica ed europea
SPS/08 e L-ART/03	Storia dei valori artistici del territorio
SPS/08	Teoria e tecnica dell'informazione
	ICT e società dell'informazione

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

	CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 2
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 2
L-LIN/01	Linguistica generale
INF/01	Informatica umanistica (linguistica computazionale)
M-STO/02	Storia e istituzioni europee

	<i>Un esame a scelta vincolata tra:</i>	8
L-ART/06	Storia della radio e della televisione	
L-ART/06	Storia e critica del cinema	
M-STO/04	Storia contemporanea	
M-DEA/01	Antropologia culturale ed etnologia	
INF/01	Tecniche di scrittura multimediale	

III anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 3	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 3	12
(vedere nota 2)	Linguistica LA	6
(vedere nota 2)	Linguistica LB	6

	<i>Un esame a scelta vincolata tra:</i>	8
L-ART/05	Storia del teatro e dello spettacolo	
L-ART/07	Storia della musica	
L-ART/03	Istituzioni di storia dell'arte contemporanea	
L-ART/05	Drammaturgia	

Crediti a libera scelta dello studente	12
Prova finale	8

Nota 1:

Lingua e letteratura francese L-LIN/03 (6 Cfu) e L-LIN/04 (6 Cfu)
 Lingua e letteratura inglese L-LIN/10 (6 Cfu) e L-LIN/12 (6 Cfu)
 Lingua e letteratura russa L-LIN/21 (12 Cfu)
 Lingua e letteratura spagnola L-LIN/05 (6 Cfu) e L-LIN/07 (6 Cfu)
 Lingua e letteratura tedesca L-LIN/13 (6 Cfu) e L-LIN/14 (6 Cfu)

Nota 2:

Linguistica francese L-LIN/04
 Linguistica inglese L-LIN/12
 Linguistica russa L-LIN/21
 Linguistica spagnola L-LIN/07
 Linguistica tedesca L-LIN/14

PROFILO IN LINGUE, COMUNICAZIONE E MEDIA

Scopo del profilo è quello di fornire una competenza tecnica ed un sapere critico relativi al funzionamento ed ai problemi della comunicazione e dei linguaggi massmediali. Per il raggiungimento di un tale obiettivo, la specializzazione propone innanzitutto un inquadramento storico e teorico dei fenomeni relativi alle comunicazioni di massa ed al ruolo che esse svolgono all'interno della società contemporanea; in secondo luogo essa delinea un percorso formativo in grado di rispondere sia alla diversità delle singole vocazioni degli studenti, sia alla varietà di richieste di uno scenario professionale in continua trasformazione.

Nel suo complesso, il profilo propone attività didattiche atte a garantire il raggiungimento di tre obiettivi fondamentali:

- una conoscenza globale del mondo dell'informazione e della comunicazione di massa, soprattutto in riferimento al ruolo che tali fenomeni svolgono nella società contemporanea;
- una conoscenza approfondita, di natura teorica e tecnica, di alcuni oggetti e settori disciplinari, in particolare il settore della comunicazione ed il settore dello spettacolo;
- infine, una essenziale capacità critica nei confronti non solo del funzionamento degli apparati dei media, ma anche verso le molte teorie che studiano il mondo dell'informazione e dei mass-media.

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 1	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 1	12
L-FIL-LET/10	Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
SPS/08	Teoria e tecnica dell'informazione	8
SPS/08	Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa	8
L-ART/06	Storia della radio e della televisione	8
	ICT e società dell'informazione	4

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 2	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 2	12
L-LIN/01	Linguistica generale	8

INF/01	Informatica umanistica (linguistica computazionale)	8
M-STO/02	Storia e istituzioni europee	4
SPS/08	Teoria e tecniche del giornalismo a stampa	4
INF/01	Tecniche di scrittura multimediale	8

III anno

Settore scientifico-disciplinare		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 3	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 3	12
(vedere nota 2)	Linguistica LA	6
(vedere nota 2)	Linguistica LB	6
SPS/08	Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale	8
	Crediti a libera scelta dello studente	12
	Prova finale	8

Nota 1:

Lingua e letteratura francese L-LIN/03 (6 Cfu) e L-LIN/04 (6 Cfu)
 Lingua e letteratura inglese L-LIN/10 (6 Cfu) e L-LIN/12 (6 Cfu)
 Lingua e letteratura russa L-LIN/21 (12 Cfu)
 Lingua e letteratura spagnola L-LIN/05 (6 Cfu) e L-LIN/07 (6 Cfu)
 Lingua e letteratura tedesca L-LIN/13 (6 Cfu) e L-LIN/14 (6 Cfu)

Nota 2:

Linguistica francese L-LIN/04
 Linguistica inglese L-LIN/12
 Linguistica russa L-LIN/21
 Linguistica spagnola L-LIN/07
 Linguistica tedesca L-LIN/14

PROFILO IN ESPERTO LINGUISTICO PER IL TURISMO

Il profilo si propone di sviluppare l'analisi delle dimensioni fondamentali del fenomeno turistico, delle capacità di lettura della scena culturale ed artistica locale nella quale si svolge, nonché di offrire puntuali schemi interpretativi delle realtà aziendali operanti sul mercato del turismo (agenzie turistiche, tour-operator, aziende alberghiere e della ristorazione, aziende dello spettacolo, ecc.). Particolare attenzione verrà altresì rivolta all'analisi dei problemi di gestione che le imprese turistiche affrontano in rapporto con la realtà produttiva nazionale ed internazionale attraverso lo studio delle più razionali ottiche e metodologie manageriali.

I anno

<i>Settore scientifico-disciplinare</i>		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 1	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 1	12
L-FIL-LET/10	Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
SECS-P/12	Storia economica	8
IUS/01	Diritto dell'economia	8
SPS/08 L-ART/03	Storia dei valori artistici del territorio	8
	ICT e società dell'informazione	4

II anno

<i>Settore scientifico-disciplinare</i>		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 2	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 2	12
L-LIN/01	Linguistica generale	8
SECS-P/07	Economia aziendale	4
SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese turistiche	8
SECS-P/12	Storia del turismo	4
	Un esame a scelta vincolata tra:	8
L-ART/03	Istituzioni di storia dell'arte contemporanea	
M-GGR/02	Geografia del turismo	
INF/01	Informatica	

M-STO/02	Storia e istituzioni europee
INF/01	Tecniche di scrittura multimediale

III anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 3	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 3	12
(vedere nota 2)	Linguistica LA	6
(vedere nota 2)	Linguistica LB	6

SECS-P/08	Marketing del turismo	8
	Crediti a libera scelta dello studente (consigliato Stage aziendale)	12
	Prova finale	8

Nota 1:

Lingua e letteratura francese L-LIN/03 (6 Cfu) e L-LIN/04 (6 Cfu)

Lingua e letteratura inglese L-LIN/10 (6 Cfu) e L-LIN/12 (6 Cfu)

Lingua e letteratura russa L-LIN/21 (12 Cfu)

Lingua e letteratura spagnola L-LIN/05 (6 Cfu) e L-LIN/07 (6 Cfu)

Lingua e letteratura tedesca L-LIN/13 (6 Cfu) e L-LIN/14 (6 Cfu)

Nota 2:

Linguistica francese L-LIN/04

Linguistica inglese L-LIN/12

Linguistica russa L-LIN/21

Linguistica spagnola L-LIN/07

Linguistica tedesca L-LIN/14

PROFILO IN ESPERTO LINGUISTICO D'IMPRESA

Il profilo in Esperto linguistico d'impresa ha lo scopo di creare una figura professionale che alla solida formazione linguistica e culturale propria della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere associ la conoscenza dei problemi di base dell'economia e delle varie realtà aziendali ed imprenditoriali. Tale figura risulta contraddistinta da una forte competenza linguistica, integrata da adeguata competenza informatica, che può tuttavia essere immediatamente trasferita nelle attività di tipo economico-gestionale egualmente oggetto di considerazione durante il periodo degli studi.

Una figura così caratterizzata è chiamata ad assumere un ruolo sempre più rilevante nelle imprese orientate a sviluppare attività di comunicazione linguistica, di rapporto diretto con i clienti, di collegamento con le istituzioni comunitarie o con gli enti internazionali. In particolare, nell'ambito della gestione di aziende, di imprese, enti, banche, ecc., la conoscenza delle lingue e le competenze accessorie maturate durante il periodo di formazione permettono al laureato di contribuire attivamente alla soluzione dei diversi problemi aziendali, eventualmente partecipando in modo creativo alla elaborazione delle strategie operative di volta in volta messe a punto.

Gli studenti del profilo in Esperto linguistico d'impresa potranno esercitare l'opzione per lo studio della **lingua cinese** in caso di residua disponibilità di posti; in tale ipotesi l'altra lingua di studio sarà quella *inglese*.

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua LA1 (lingua e fonologia)	12
(vedere nota 1)	Lingua LB1 (lingua e fonologia)	12
L-FIL-LET/10	Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
L-LIN/01	Linguistica generale (corso B)	8
IUS/01	Diritto dell'economia	8
(vedere nota 2)	Letteratura della LA*	6
	ICT e società dell'informazione	4

* In sostituzione dell'esame di Letteratura della LA (6 cfu) e della LB (6 cfu), gli studenti a cui è stato acconsentito lo studio della lingua cinese sostengono un corso annuale di Lingua e cultura cinese (12 cfu).

In sostituzione dell'esame di Letteratura della LA (6 cfu) e della LB (6 cfu), gli studenti che affrontano lo studio della lingua russa sostengono un corso annuale di Lingua e cultura russa (12 cfu).

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua LA2 (lingua, morfosintassi e lessico)	12
(vedere nota 1)	Lingua LB2 (lingua, morfosintassi e lessico)	12
SECS-P/12	Storia economica	8
SECS-P/07	Economia aziendale	8
SECS-P/01	Economia politica	8
INF/01	<i>oppure</i> Informatica	
(vedere nota 2)	Letteratura della LB*	6

* In sostituzione dell'esame di Letteratura della LA (6 cfu) e della LB (6 cfu), gli studenti a cui è stato acconsentito lo studio della lingua cinese sostengono un corso annuale di Lingua e cultura cinese (L-OR/21 - 12 cfu).

In sostituzione dell'esame di Letteratura della LA (6 cfu) e della LB (6 cfu), gli studenti che affrontano lo studio della lingua russa sostengono un corso annuale di Lingua e cultura russa (L-LIN/21 - 12 cfu).

III anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua LA3 (lingua e comunicazione professionale)	12
(vedere nota 1)	Lingua LB3 (lingua e comunicazione professionale)	12
SECS-P/08	Marketing	8
SECS-P/09	Istituzioni e mercati finanziari	8
SSCS-P/07	Economia e gestione delle imprese	8
	Crediti a libera scelta dello studente	12
	(consigliato: Stage aziendale)	
	Prova finale	8

Nota 1:

Lingua cinese 1 (Lingua e fonologia), Lingua cinese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico),
 Lingua cinese 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-OR/21
 Lingua francese 1 (Lingua e fonologia), Lingua francese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico), Lingua francese 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/04
 Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia), Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico), Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/12
 Lingua russa 1 (Lingua e fonologia), Lingua russa 2 (Lingua, morfosintassi e lessico),
 Lingua russa 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/21

Lingua spagnola 1 (Lingua e fonologia), Lingua spagnola 2 (Lingua, morfosintassi e lessico), Lingua spagnola 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/07
 Lingua tedesca 1 (Lingua e fonologia), Lingua tedesca 2 (Lingua, morfosintassi e lessico), Lingua tedesca 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/14

Nota 2:

Letteratura francese	L-LIN/03
Letteratura inglese	L-LIN/10
Letteratura spagnola	L-LIN/05
Letteratura tedesca	L-LIN/13

PROFILO IN

ESPERTO LINGUISTICO PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

La capacità di mediazione linguistica offerta dal corso di laurea, qui potenziata dalla possibilità di studio del cinese, si dà come quadro privilegiato di riferimento il fenomeno della globalizzazione e della internazionalizzazione crescente delle problematiche culturali intese nella loro accezione più ampia.

Investendo la dimensione giuridica, politologica, storico-culturale ed in parte economica della società contemporanea, il percorso di studi mira a preparare una figura professionale che sia in grado di comprendere le dinamiche ed insieme di intervenire nel funzionamento delle nuove istituzioni internazionali, degli apparati diplomatici e soprattutto dei numerosissimi enti o aziende che intrattengono rapporti non occasionali con realtà internazionali ed extra-europee.

N.B. Per la natura della specializzazione una delle due lingue triennali del percorso in relazioni internazionali dovrà essere necessariamente **l'inglese**. La seconda lingua potrà essere il **cinese**.

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
L-LIN/12	Lingua inglese 1 (lingua e fonologia)	12
(vedere nota 1)	Lingua della LB1 (lingua e fonologia)	12
L-FIL-LET/10	Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
SPS/04	Relazioni internazionali 1	8
SPS/06	Storia delle civiltà e delle culture politiche	8

	<i>Un esame a scelta tra:</i>	8
M-DEA/01	Cultura classica ed europea	
SECS-P/08	Marketing internazionale	
SECS-P/12	Storia economica	
M-STO/02	Storia e istituzioni europee (tace a.a. 2014/2015)	
L-LIN/10	Letteratura inglese *	6
	ICT e società dell'informazione	4

* In sostituzione dell'esame di Letteratura inglese (6 cfu) e della LB (6 cfu), gli studenti che abbiano optato per lo studio della lingua cinese sostengono un corso annuale di Lingua e cultura cinese (L-OR/21 - 12 cfu).

In sostituzione dell'esame di Letteratura inglese (6 cfu) e della LB (6 cfu), gli studenti che affrontano lo studio della lingua russa sostengono un corso annuale di Lingua e cultura russa (L-LIN/21 - 12 cfu).

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

CFU

L-LIN/12	Lingua inglese 2 (lingua, morfosintassi e lessico)	12
(vedere nota 1)	Lingua LB 2 (lingua, morfosintassi e lessico)	12
L-LIN/01	Linguistica generale (corso B)	8
SPS/04	Geopolitica	8
SPS/04	Relazioni internazionali 2	8
(vedere nota 2)	Letteratura della LB *	6

* In sostituzione dell'esame di Letteratura inglese (6 cfu) e della LB (6 cfu), gli studenti che abbiano optato per lo studio della lingua cinese sostengono un corso annuale di Lingua e cultura cinese (L-OR/21 - 12 cfu).

In sostituzione dell'esame di Letteratura inglese (6 cfu) e della LB (6 cfu), gli studenti che affrontano lo studio della lingua russa sostengono un corso annuale di Lingua e cultura russa (L-LIN/21 - 12 cfu).

III anno

Settore

scientifico-disciplinare

CFU

L-LIN/12	Lingua inglese 3 (lingua e comunicazione professionale)	12
(vedere nota 1)	Lingua LB 3 (lingua e comunicazione professionale)	12
SECS-P/02	Elementi di economia internazionale	8

IUS/13	Regimi internazionali: istituzioni e regole	8
	Crediti a libera scelta dello studente	12
	Prova finale	8

Nota 1:

Lingua cinese 1 (Lingua e fonologia), Lingua cinese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico),
Lingua cinese 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-OR/21

Lingua francese 1 (Lingua e fonologia), Lingua francese 2 (Lingua, morfosintassi e
lessico), Lingua francese 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/04

Lingua russa 1 (Lingua e fonologia), Lingua russa 2 (Lingua, morfosintassi e lessico),
Lingua russa 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/21

Lingua spagnola 1 (Lingua e fonologia), Lingua spagnola 2 (Lingua, morfosintassi e
lessico), Lingua spagnola 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/07

Lingua tedesca 1 (Lingua e fonologia), Lingua tedesca 2 (Lingua, morfosintassi e
lessico), Lingua tedesca 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/14

Nota 2:

Letteratura francese L-LIN/03

Letteratura inglese L-LIN/10

Letteratura spagnola L-LIN/05

Letteratura tedesca L-LIN/13

PIANO DI STUDI
per gli studenti iscritti al II e III anno di corso nell'a.a. 2014/2015

PROFILO IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 2	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 2	12
L-LIN/01	Linguistica generale	8
INF/01	Informatica umanistica (linguistica computazionale)	8
	<i>Due esami a scelta vincolata tra:</i>	8+8
L-ART/06	Storia della radio e della televisione	
L-ART/06	Storia e critica del cinema	
M-STO/04	Storia contemporanea	
SPS/08	Teoria e tecnica dell'informazione	
M-STO/02	Storia moderna	

III anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 3	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 3	12
(vedere nota 2)	Linguistica LA	6
(vedere nota 2)	Linguistica LB	6
	<i>Un esame a scelta vincolata tra:</i>	8
L-ART/05	Storia del teatro e dello spettacolo	
L-ART/07	Storia della musica	
L-ART/03	Istituzioni di storia dell'arte contemporanea	
L-ART/05	Drammaturgia	
	Crediti a libera scelta dello studente	12
	Prova finale	8

Nota 1:

Lingua e letteratura francese	L-LIN/03 (7 Cfu) e L-LIN/04 (5 Cfu)
Lingua e letteratura inglese	L-LIN/10 (7 Cfu) e L-LIN/12 (5 Cfu)
Lingua e letteratura spagnola	L-LIN/05 (7 Cfu) e L-LIN/07 (5 Cfu)
Lingua e letteratura tedesca	L-LIN/13 (7 Cfu) e L-LIN/14 (5 Cfu)

Nota 2:

Linguistica francese L-LIN/04

Linguistica inglese L-LIN/12
 Linguistica spagnola L-LIN/07
 Linguistica tedesca L-LIN/14

PROFILO IN
LINGUE E TECNICHE PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE

II anno

Settore

<i>scientifico-disciplinare</i>		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 2	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 2	12
L-LIN/01	Linguistica generale	8
INF/01	Informatica umanistica (linguistica computazionale)	8
M-STO/02	Storia del giornalismo	8
SPS/08	Teoria e tecniche del giornalismo a stampa	8

III anno

Settore

<i>scientifico-disciplinare</i>		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 3	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 3	12
(vedere nota 2)	Linguistica LA	6
(vedere nota 2)	Linguistica LB	6
SPS/08	Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale	8
	Crediti a libera scelta dello studente	12
	Prova finale	8

Nota 1:

Lingua e letteratura francese L-LIN/03 (7 Cfu) e L-LIN/04 (5 Cfu)
 Lingua e letteratura inglese L-LIN/10 (7 Cfu) e L-LIN/12 (5 Cfu)
 Lingua e letteratura spagnola L-LIN/05 (7 Cfu) e L-LIN/07 (5 Cfu)
 Lingua e letteratura tedesca L-LIN/13 (7 Cfu) e L-LIN/14 (5 Cfu)

Nota 2:

Linguistica francese L-LIN/04
 Linguistica inglese L-LIN/12
 Linguistica spagnola L-LIN/07
 Linguistica tedesca L-LIN/14

PROFILO IN
ESPERTO LINGUISTICO PER IL MANAGEMENT E IL TURISMO

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 2	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 2	12
L-LIN/01	Linguistica generale	8
SECS-P/07	Economia aziendale	8
SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese turistiche	8
	<i>Un esame a scelta vincolata tra:</i>	8
L-ART/03	Istituzioni di storia dell'arte contemporanea	
M-GGR/02	Geografia del turismo	
SPS/08	Teoria e tecnica dell'informazione	
INF/01	Informatica	

III anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 3	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 3	12
(vedere nota 2)	Linguistica LA	6
(vedere nota 2)	Linguistica LB	6
SECS-P/08	Marketing internazionale	8
	Crediti a libera scelta dello studente	12
	(consigliato <i>Stage aziendale</i>)	
	Prova finale	8

Nota 1:

Lingua e letteratura francese L-LIN/03 (7 Cfu) e L-LIN/04 (5 Cfu)
 Lingua e letteratura inglese L-LIN/10 (7 Cfu) e L-LIN/12 (5 Cfu)
 Lingua e letteratura spagnola L-LIN/05 (7 Cfu) e L-LIN/07 (5 Cfu)
 Lingua e letteratura tedesca L-LIN/13 (7 Cfu) e L-LIN/14 (5 Cfu)

Nota 2:

Linguistica francese L-LIN/04
 Linguistica inglese L-LIN/12
 Linguistica spagnola L-LIN/07
 Linguistica tedesca L-LIN/14

PROFILO IN ESPERTO LINGUISTICO D'IMPRESA

II anno

Settore

<i>scientifico-disciplinare</i>		CFU
(vedere nota 1)	Lingua LA2 (lingua, morfosintassi e lessico)	12
(vedere nota 1)	Lingua LB2 (lingua, morfosintassi e lessico)	12
SECS-P/12	Storia economica	8
SECS-P/07	Economia aziendale	8
SECS-P/01	Economia politica	8
INF/01	<i>oppure</i> Informatica	
(vedere nota 2)	Letteratura della LB* / **	6

* In sostituzione dell'esame di Letteratura della LA (6 cfu) e della LB (6 cfu), gli studenti a cui è stato acconsentito lo studio della lingua cinese sostengono un corso annuale di Lingua e cultura cinese (12 cfu).

** In sostituzione dell'esame di Letteratura della LB (6 cfu), gli studenti che affrontano lo studio della *lingua russa* sostengono un ulteriore esame nella **Letteratura della LA**.

III anno

Settore

<i>scientifico-disciplinare</i>		CFU
(vedere nota 1)	Lingua LA3 (lingua e comunicazione professionale)	12
(vedere nota 1)	Lingua LB3 (lingua e comunicazione professionale)	12
SECS-P/08	Marketing	8
SECS-P/09	Istituzioni e mercati finanziari	8
SECS-P/02	Elementi di economia internazionale	8
	Crediti a libera scelta dello studente	12
	(consigliato: <i>Stage aziendale</i>)	
	Prova finale	8

Nota 1:

Lingua cinese 1 (Lingua e fonologia), Lingua cinese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico),
Lingua cinese 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-OR/21
Lingua francese 1 (Lingua e fonologia), Lingua francese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico),
Lingua francese 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/04
Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia), Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico),
Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/12

Lingua russa 1 (Lingua e fonologia), Lingua russa 2 (Lingua, morfosintassi e lessico),
Lingua russa 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/21

Lingua spagnola 1 (Lingua e fonologia), Lingua spagnola 2 (Lingua, morfosintassi
e lessico), Lingua spagnola 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/07

Lingua tedesca 1 (Lingua e fonologia), Lingua tedesca 2 (Lingua, morfosintassi e
lessico), Lingua tedesca 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/14

Nota 2:

Letteratura francese L-LIN/03

Letteratura inglese L-LIN/10

Letteratura spagnola L-LIN/05

Letteratura tedesca L-LIN/13

PROFILO IN

ESPERTO LINGUISTICO PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

CFU

L-LIN/12	Lingua inglese 2 (lingua, morfosintassi e lessico)	12
(vedere nota 1)	Lingua LB 2 (lingua, morfosintassi e lessico)	12
L-LIN/01	Linguistica generale	8
SPS/04	Geopolitica	8
SPS/04	Relazioni internazionali 2	8
(vedere nota 2)	Letteratura della LB * / **	6

* In sostituzione dell'esame di Letteratura inglese (6 cfu) e della LB (6 cfu), gli studenti che abbiano optato per lo studio della *lingua cinese* sostengono un corso annuale di **Lingua e cultura cinese** L-OR/21 (12 cfu).

** In sostituzione dell'esame di Letteratura della LB (6 cfu), gli studenti che affrontano lo studio della *lingua russa* sostengono un ulteriore esame di **Letteratura inglese** (6 cfu).

III anno

Settore

scientifico-disciplinare

CFU

L-LIN/12	Lingua inglese 3 (lingua e comunicazione professionale)	12
(vedere nota 1)	Lingua LB 3 (lingua e comunicazione professionale)	12

SECS-P/02	Elementi di economia internazionale	8
IUS/13	Regimi internazionali: istituzioni e regole	8
	Crediti a libera scelta dello studente	12
	Prova finale	8

Nota 1:

Lingua cinese 1 (Lingua e fonologia), Lingua cinese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico),
Lingua cinese 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-OR/21

Lingua francese 1 (Lingua e fonologia), Lingua francese 2 (Lingua, morfosintassi e
lessico), Lingua francese 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/04

Lingua russa 1 (Lingua e fonologia), Lingua russa 2 (Lingua, morfosintassi e lessico),
Lingua russa 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/21

Lingua spagnola 1 (Lingua e fonologia), Lingua spagnola 2 (Lingua, morfosintassi
e lessico), Lingua spagnola 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/07

Lingua tedesca 1 (Lingua e fonologia), Lingua tedesca 2 (Lingua, morfosintassi e
lessico), Lingua tedesca 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/14

Nota 2:

Letteratura francese L-LIN/03

Letteratura spagnola L-LIN/05

Letteratura tedesca L-LIN/13

AVVERTENZE

Propedeuticità

Gli esami di profitto devono essere imperativamente sostenuti nel rispetto delle regole di propedeuticità di seguito elencate:

- Lo studente sosterrà **in sequenza** i corsi di Lingua relativi a ciascun anno di corso, così ad esempio: Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia) dovrà essere sostenuta prima di Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico), che a sua volta precederà Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale).
- Ciascuno degli insegnamenti sopra indicati prevede il superamento di due **prove intermedie** di lingua viva, scritta e orale, oltre che l'esame di profitto finale; le prove intermedie possono essere superate nell'ordine desiderato, purché prima dell'orale conclusivo l'annualità di Lingua.
- E' altresì necessario **concludere integralmente ogni annualità linguistica** (prova intermedia scritta, prova intermedia orale, orale conclusivo) per poter avere accesso alle prove d'esame relative all'annualità successivamente prevista dal piano degli studi.
- Analogamente, lo studente che prevede a piano degli studi insegnamenti di Lingua e letteratura straniera, osserverà le medesime regole richiamate ai punti precedenti.
- Non sono soggetti alle regole sopra indicate i corsi di Letteratura straniera (6 cfu) e Lingua e cultura cinese (12 cfu) previsti nei profili in Esperto linguistico d'impresa ed in Esperto linguistico per le relazioni internazionali, poiché per gli stessi non sono previste prove intermedie di lingua viva.
- Non sono soggetti alle regole sopra indicate i corsi di Linguistica della lingua straniera (6 cfu) previsti nei profili in Lingue e letterature straniere ed in Esperto linguistico per il management e il turismo, nonché in Lingua e tecniche per l'informazione e la comunicazione, poiché per gli stessi non sono previste prove intermedie di lingua viva.

Il mancato rispetto delle suddette prescrizioni comporta, in ogni tempo, l'**annullamento** degli esami di profitto superati e la decadenza da ogni beneficio conseguito.

Per incoraggiare gli studenti ai soggiorni Erasmus, la Facoltà ha deliberato che per tali studenti si faccia eccezione alla regola della propedeuticità dando la possibilità di sostenere la prova finale (es: Lingua inglese 2 (lingua, morfosintassi e lessico) o Lingua e Letteratura inglese 2) all'estero prima delle prove intermedie. Il voto finale verrà registrato, e i CFU attribuiti, nel momento in cui tutte le prove intermedie saranno state superate. Si precisa inoltre che il superamento delle prove intermedie nel nostro Ateneo, anche se posteriore alla prova finale sostenuta all'estero, non dà luogo a modifiche del voto. Il voto resta quello conseguito all'estero e convertito secondo i criteri definiti dalla Facoltà.

Esami di Lingua

I corsi di lingua straniera presenti nei profili in Esperto linguistico d'impresa e in Esperto linguistico per le relazioni internazionali comportano il sostenimento di due prove intermedie di *lingua scritta* e *lingua orale*, nonché di un esame orale conclusivo i cui contenuti didattici assegnano la denominazione corrispondente a ciascun anno di corso, così ad esempio: Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia) al I anno; Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) al II anno; Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale) al III anno.

L'acquisizione delle competenze valutate con l'esame orale conclusivo di ciascuna annualità di Lingua comportano la frequenza di un semestre di "linguistica", usualmente professato per il I anno di studi nella seconda parte dell'anno accademico. I semestri di linguistica del II e del III anno coincidono, per le lingue diverse dall'inglese, con uno dei due semestri mutuati dal corso annuale di linguistica professato nei profili in Lingue e letterature straniere, in Esperto linguistico per il management e il turismo ed in Lingua e tecniche per l'informazione e la comunicazione (per il II anno, primo semestre; per il III anno, secondo semestre). Diversamente, lo studio della Lingua inglese prevede attività didattiche dedicate nel II e III anno di corso.

Per i corsi semestrali di "linguistica" è prevista l'assegnazione di letture domestiche su cui riferire in sede d'esame, per circa 1.000 pagine sull'arco del triennio (approssimativamente 200 pagine al I anno e 400 al II e al III). La valutazione nella linguistica inizierà con la verifica di tali letture (capacità di capire, di riconoscere il testo, di riassumere e di tradurre con proprietà).

Le prove scritte intermedie si svolgeranno con le seguenti modalità:

I anno

- Dettato (15 righe circa di 60 battute sul vocabolario del corso, 1500 parole circa: 2 letture con 3 minuti per la revisione)
- Test di primo livello con breve traduzione dall'italiano (circa 50 items; traduzione su frasi legate)
- Prova di comprensione di testo scritto
- Tempo di esecuzione (escluso il dettato): 2 ore
- Non è ammesso l'uso del dizionario

II anno

- Dettato (15 righe circa sul lessico del corso: 3.000 parole circa. Stessi criteri di esecuzione del 1° anno)
- Test di secondo livello (50 items circa)
- Riassunto da testo scritto (40 righe circa da ridurre ad un terzo circa)
- Traduzione grammaticale dall'italiano (testo legato: 10-15 righe circa)
- Tempo: 3 ore (dettato: 30 min.; test: 60 min.; riassunto: 60 min.; traduzione: 30 min.)
- È ammesso l'uso del dizionario monolingue

III anno

- Traduzione dalla e nella lingua (circa 25 – 30 righe per ciascuna; testi saggistico–argomentativi)
- Prova di comprensione di testo scritto con esercizi di analisi e variazione lessicale (2 tipologie: *a.* documenti di carattere economico–aziendale per il profilo in *Esperto linguistico d'impresa*¹; *b.* documenti di carattere saggistico–comunicazionale per gli altri profili).
- Prova di redazione a partire da documenti orali o video (es. breve verbale di una conversazione; redazione di una breve lettera a partire dall'indicazione del contenuto o della situazione, ecc.)
- Tempo: traduzione dalla e nella lingua: 180 min.

Prova di comprensione/analisi di testo scritto: 90 min.

Prova di redazione da documenti orali e video: 60 min.

N.B.: in ragione della complessità, la prova si svolgerà nell'arco di due mezze giornate. Nelle prove di traduzione è consentito l'uso del dizionario, sia monolingue che bilingue; nella prova di redazione, invece, l'uso del solo monolingue; la prova di comprensione sarà senza dizionario.

Variazioni o deroghe al presente protocollo generale saranno possibili, secondo la specificità delle diverse lingue, a giudizio del docente responsabile e previa informazione degli studenti.

Le prove orali intermedie di lingua sono intese a verificare per ciascun anno di corso la capacità comunicativa e il sapere linguistico (ai diversi livelli: fonologico, morfo–sintattico e lessicale) codificato dai testi in adozione. Il colloquio inizierà con la verifica delle letture previste dal corso stesso.

È prevista al III anno di corso e per tutte le lingue di studio, l'adozione di un manualetto o di una dispensa di civiltà o di geografia antropica, il possesso dei cui contenuti è da esporre in lingua.

Non è consentito presentarsi a due appelli consecutivi di lingua straniera orale, intermedia e conclusiva, *nell'ambito della stessa sessione*. Non è previsto alcun salto d'appello per ragioni diverse. Il divieto di ripetizione della prova d'esame nell'ambito della medesima sessione opera esclusivamente a riguardo degli insegnamenti di Lingua o Lingua e letteratura straniera (es: Lingua inglese 1 (lingua e fonologia); Lingua e letteratura inglese 1) e pertanto, ad esempio, non si estende agli insegnamenti di Linguistica (es: Linguistica inglese). Data la grande varietà delle situazioni possibili

¹ A scelta, potranno privilegiare tale tipo di prova anche gli studenti del profilo in *Esperto linguistico per il management e il turismo*.

(dalla insufficienza completa a piccole lacune di preparazione che si possono colmare in pochi giorni) è data comunque facoltà al docente di derogare al “divieto di ripetizione della prova” esercitando il proprio discernimento.

Corsi di Lingua e letteratura

I corsi di “letteratura” del ciclo triennale avranno al primo e al secondo anno carattere teorico–storico ed istituzionale, affrontando il concetto stesso di testo letterario, i generi letterari, i grandi problemi ed i grandi temi della storia letteraria moderna, etc.; al terzo anno avranno invece carattere monografico con orientamento alla dimensione testuale e ai grandi capolavori della tradizione considerata.

I corsi ufficiali non saranno di norma affiancati da corsi integrativi, mentre saranno possibili, a discrezione del docente, cicli di esercitazioni finalizzate alla sola comprensione dei testi, usualmente contenuti in 20 ore al I anno ed in 20 ai successivi. È prevista l’assegnazione di letture domestiche, che lo studente svolgerà in modo autonomo, su cui riferire in sede d’esame, per circa 1.000 pagine sull’arco del triennio (approssimativamente 200 pagine al I anno e 400 al II e al III).

I corsi letterari del I e II anno sono in lingua italiana, mentre i corsi del III anno sono professati in lingua straniera.

Riconoscimento di certificazioni e di competenze pregresse

Al momento dell’iscrizione la Facoltà riconosce i certificati di competenza linguistica rilasciati dagli istituti superiori di cultura più noti secondo il sistema di equipollenza elaborato dal Servizio Linguistico d’Ateneo (Se.l.d’A). Tali certificati saranno vagliati solo laddove conseguiti da non più di un anno solare dall’atto dell’iscrizione al corso di laurea.

Tutte le richieste di riconoscimento devono essere effettuate entro la fine del 1° semestre (mese di dicembre) del primo anno di corso.

Crediti a libera scelta dello studente e altre attività formative

Sotto la voce *crediti a libera scelta dello studente e altre attività formative* (per complessivi 12 cfu) possono rientrare le esperienze di stage o di tirocinio non obbligatorie e tutte le altre attività di formazione come ad esempio, ulteriori esami di profitto, seminari, convegni di studio, etc. ritenute valide ed idonee dalla struttura didattica competente.

Per la copertura dei crediti sopra indicati dello studente la Facoltà consiglia prioritariamente di operare la propria scelta tra le seguenti attività formative:

- ***Stage aziendale***

In relazione ai profili in *Esperto linguistico d’impresa* e in *Esperto linguistico per il management e il turismo*, la Facoltà caldeggia la previsione di uno Stage aziendale

ad integrale copertura dei 12 cfu assegnati alle attività a libera scelta dello studente. L'esperienza di stage, in Italia o all'estero, comporterà un carico orario di almeno 200 ore. Lo stage potrà essere svolto, anche in considerazione del profilo di studi seguito, presso primarie società commerciali, industriali, bancarie o del terziario avanzato, nonché presso organizzazioni, strutture ed istituzioni, pubbliche e private, operanti nell'ambito della gestione e valorizzazione turistica delle componenti culturali, artistiche e sociali del territorio.

E' possibile richiedere l'attivazione di un'esperienza di stage dopo aver superato tutti gli esami del primo anno ed aver almeno frequentato i corsi di *Lingua (lingua, morfosintassi e lessico)* previsti nel secondo anno *per entrambe le lingue di studio*. Per l'attivazione dello stage lo studente deve prendere *per tempo* contatto con il *tutor di stage* (per recapiti e orari di ricevimento si veda: www.bs.unicatt.it/scienzelinguistiche) nominato dalla Facoltà che provvederà a dare avvio all'iter previsto.

Su richiesta degli interessati, e a discrezione della Facoltà, l'esperienza di stage potrà essere estesa anche agli studenti degli altri profili.

Nel caso in cui lo studente, in costanza del corso di studi, svolga **un'attività lavorativa** che consenta di porre in efficace azione le competenze culturali e linguistiche veicolate dal corso di studi, la Facoltà potrà riconoscere le stesse, se reputate valide ed idonee, come **assimilate allo stage**. La richiesta finalizzata al riconoscimento dell'attività lavorativa in luogo di stage dovrà essere presentata al *tutor di stage* con il corredo documentale che dallo stesso verrà di volta in volta richiesto in relazione alla specificità del caso; tale richiesta dovrà pervenire al *tutor di stage* in tempo utile perché, in ipotesi di diniego, lo studente possa acquisire i crediti mancanti alla conclusione degli studi mediante la fruizione di altra attività didattica.

- **Soggiorni di studio nei paesi delle lingue di specializzazione**

La Facoltà, di norma, riconosce fino a 6 cfu per un periodo di soggiorno pari o superiore a un mese nei paesi delle lingue di specializzazione, purché tale soggiorno si accompagni ad attività di formazione congruenti con il piano di studi prescelto. Tali attività dovranno essere debitamente certificate. Sono inclusi a pieno titolo i soggiorni svolti nell'ambito dei programmi di scambio internazionale quali, ad esempio, le esperienze **Erasmus**. Periodi di formazione all'estero di durata inferiore al mese saranno valutati dalla competente commissione didattica sulla base dell'impegno orario dell'attività svolta. Circa l'applicazione della regola di propedeuticità tra annualità linguistiche nell'ambito dei programmi di scambio internazionale si vedano le apposite avvertenze.

- **Terza lingua**

- A) E' possibile acquisire 6 o 12 cfu grazie all'inserimento nel proprio piano studi di una o più lingue straniere impartite Se.l.d'A, purché diverse da quelle di specializzazione .
- B) E' possibile acquisire 12 cfu mediante il superamento di un corso annuale di Lingua e letteratura straniera, purché in una lingua diversa da quelle di specializzazione. Circa la concreta struttura didattica dei corsi di Lingua e letteratura straniera, gli studenti faranno riferimento al corso Se.l.d'A per l'ottenimento delle competenze propriamente linguistiche ed alla prima annualità dei corsi di Lingua e letteratura straniera tradizionalmente offerti dalla Facoltà per l'acquisizione delle competenze letterarie.
- C) E' altresì possibile acquisire 12 cfu mediante il superamento di un corso annuale di Lingua 1 (lingua e fonologia), purché in una lingua diversa da quelle di specializzazione. Circa la concreta struttura didattica, gli studenti faranno riferimento al corso Se.l.d'A per l'ottenimento delle competenze propriamente linguistiche ed al semestre di "linguistica" impartito nell'ambito del I anno di corso del profilo in Esperto linguistico d'impresa.

- **Altre attività formative**

Lo studente può acquisire i 12 cfu indicati anche profittando dei *convegni di studio e seminari* organizzati dalla Facoltà o dalla stessa considerati idonei (cfr. sito web www.unicatt.it), delle *summer o winter schools* proposte, nonché di *ulteriori insegnamenti* professati, anzitutto, presso la Facoltà .

N.B. Lo studente che intenda acquisire i predetti 12 cfu mediante stage, convegni, seminari, soggiorni all'estero, summer o winter schools, è invitato a prevedere nel proprio piano degli studi uno o più insegnamenti soprannumerari - a copertura dei 12 cfu previsti - in alternativa all'attività preferita laddove questa non potesse concretamente realizzarsi (es: tardiva richiesta di stage che ne impedisca l'avvio, impossibilità sopravvenuta a partecipare a soggiorni all'estero, convegni non ritenuti idonei o frequentati per un numero di ore insufficiente, etc.).

L'esame finale

Consisterà nella discussione di un elaborato (non meno di 50 cartelle e non più di 80), il quale verterà sull'area socioculturale di una o di entrambe le lingue studiate, eventualmente anche in relazione con l'esperienza di *stage*, oppure sui temi e i problemi di una delle discipline della specializzazione. La scelta del tema su cui svolgere l'elaborato finale avverrà non prima del secondo anno; nel caso degli studenti iscritti ai profili in *Esperto linguistico d'impresa* e in *Esperto linguistico per il management e il turismo*, eventualmente, in concomitanza con la richiesta di iscrizione allo *stage*.

Circa le modalità di ammissione e svolgimento della prova finale si rimanda alle disposizioni di dettaglio pubblicate nella presente guida alla voce **NORME AMMINISTRATIVE**, nonché alle eventuali modifiche o integrazioni che alle stesse potranno essere apportate.

LAUREA MAGISTRALE

LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE

(classe LM 37, - *Lingue e letterature moderne europee e americane*)

Dopo il conseguimento della laurea triennale, la Facoltà offre la possibilità di accedere alla laurea magistrale in Lingue, letterature e culture straniere afferente alla classe LM-37 in *Lingue e letterature moderne europee e americane*

Tale laurea rappresenta la continuazione e il coronamento, ad un più alto grado di coscienza critica e di capacità operativa, della laurea triennale di primo livello e dei rispettivi *profili*, le cui finalità e la cui struttura sono già state illustrate nella prima parte di questa guida.

Per il suo conferimento è necessario che lo studente acquisisca complessivamente 120 crediti.

Modalità di accesso

Per conoscere analiticamente ogni aspetto relativo ai requisiti e alle procedure di ammissione alla laurea magistrale nell'anno accademico 2014/2015, lo studente faccia riferimento all'apposito bando pubblicato sul sito web www.unicatt.it.

Articolazione e organizzazione della laurea magistrale

Le attività formative della laurea magistrale si articolano in tre blocchi distinti:

- a) attività volte al consolidamento e all'approfondimento della competenza comunicativa nella LA e LB, avuto riguardo allo specifico orientamento del corso di laurea; tutti i corsi relativi a tali attività saranno naturalmente svolti in lingua straniera;
- b) attività direttamente connesse al particolare profilo scelto (linguistico-letterario-comunicazionale, manageriale, per le relazioni internazionali), ove possibile, in lingua straniera;
- c) tesi finale di laurea, che potrà essere richiesta alla fine del primo anno e redatta durante il secondo; essa farà riferimento ad uno degli ambiti o delle discipline di studio in organica connessione con la LA o la LB e potrà essere, a scelta dello studente e col consenso del docente relatore, in lingua straniera oppure in italiano.

Alla tesi di laurea saranno assegnati 24 cfu.

I corsi della laurea magistrale avranno prevalentemente organizzazione seminariale e potranno articolarsi in percorsi che tengano conto dei diversi profili che hanno caratterizzato il periodo di formazione della laurea triennale. Fondamento e obiettivo primario degli studi magistrali resta comunque l'incremento ed il consolidamento della competenza comunicativa nelle due lingue straniere, competenza che il solo triennio della laurea di base difficilmente può propiziare in termini di assoluta sicurezza.

Terza lingua (LC)

Anziché proseguire con lo studio delle due lingue già studiate nel corso del triennio lo studente potrà, a discrezione, abbandonarne una e introdurre nel piano studi una terza lingua (LC) da seguire per un biennio. Tale opzione sarà obbligatoria nel caso lo studente abbia maturato nel corso della laurea triennale competenze in una sola, anziché in due, Lingue e letterature o Lingue e linguistiche straniere.

Restano escluse da questa possibilità la lingua cinese e la lingua russa: potranno essere seguite (come LA o LB) nella laurea magistrale (profili in Management internazionale e Lingue straniere per le relazioni internazionali) solo se già studiate per un triennio nel corso della laurea di primo livello.

Nel concreto didattico essa coincide con i corsi di Lingua e linguistica 1 e 2 dei profili in Esperto linguistico d'impresa e Esperto linguistico per le relazioni internazionali della laurea triennale.

A tale terza lingua sono attribuiti 18 CFU, come previsto dall'Articolazione e organizzazione della Laurea magistrale (vedi sopra). Essi si ripartiscono nel modo che segue:

- Lingua della LC1 (lingua e fonologia) 9 CFU
- Lingua della LC2 (lingua, morfosintassi e lessico) 9 CFU

Lo studente non è dunque tenuto a sostenere gli insegnamenti di Strategie comunicative e negoziali della Lingua B e Cultura e storia dei paesi della LB.

Analogamente, per il profilo "Letteratura e comunicazione" l'insegnamento di "Letteratura della LC" (8 CFU) coincide con il corso propedeutico (I e II anno) di letteratura della laurea triennale.

Studenti muniti di titolo accademico estero

Gli studenti italiani o esteri che abbiano concluso un precedente percorso universitario straniero potranno vedersi assegnate le lingue di specializzazione in relazione al peculiare percorso di studi già compiuto.

PROFILO IN LETTERATURA E COMUNICAZIONE

Il profilo declina una figura professionale che unisce robusta capacità di espressione in due lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco) a solida conoscenza della tradizione culturale generale delle due aree prescelte e più largamente dell'area europea. Oltre a questo, esso introduce ai problemi della traduzione del testo, letterario e non, e soprattutto delle tecniche di scrittura applicata alla comunicazione di massa. Ambiti di riferimento e sbocchi occupazionali precipui sono l'editoria, la comunicazione giornalistica e la comunicazione massmediale.

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Strategie comunicative e negoziali - Lingua A	12
(vedere nota 1)	Strategie comunicative e negoziali - Lingua B	12
L-FIL-LET/14	Letterature comparate	6
(vedere nota 2)	Letteratura A	8
(vedere nota 2)	Letteratura B	8
L-LIN/02	Didattica e apprendimento delle lingue moderne	7

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
M-STO/04 e M-DEA/01	Cultura e storia dei paesi della LA	6
M-STO/04 e M-DEA/01	Cultura e storia dei paesi della LB	6
SPS/08	Editoria internazionale	7
L-ART/06	Semiotica dei media	6
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende editoriali	6
	Crediti a libera scelta dello studente	8
	Prova finale	24
	Altre attività formative	4

Nota 1:

Strategie comunicative e negoziali - lingua francese L-LIN/04
 Strategie comunicative e negoziali - lingua inglese L-LIN/12
 Strategie comunicative e negoziali - lingua spagnola L-LIN/07
 Strategie comunicative e negoziali - lingua tedesca L-LIN/14

Nota 2:

Letteratura francese L-LIN/03
 Letteratura inglese L-LIN/10
 Letteratura spagnola L-LIN/05
 Letteratura tedesca L-LIN/13

PROFILO IN MANAGEMENT E RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI

Il profilo delinea una figura professionale che unisce la sicura competenza linguistica con una solida conoscenza dei meccanismi che regolano i mercati e l'attività economica in contesto internazionale.

L'articolazione degli studi indicata, in particolare, nell'assicurare una piena competenza in due lingue e culture europee (francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco), propone l'indagine della realtà socio- economica comunitaria: muovendo dalla conoscenza del quadro storico-geografico che ha contribuito a delinearne il modello di sviluppo, giunge all'analisi della concreta attività d'impresa negli odierni e più significativi ambiti produttivi. A tale scopo, vengono approfondite le specifiche modalità di gestione delle imprese a vocazione internazionale ed altresì tratteggiate le disposizioni normative concernenti l'attività imprenditoriale e di scambio, sia sul territorio comunitario europeo, sia sui mercati globali.

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Strategie comunicative e negoziali - Lingua A	12
(vedere nota 1)	Strategie comunicative e negoziali - Lingua B	12
M-STO/04	Storia dell'integrazione economica europea	6
M-GGR/02	Geografia economica e politica	6
SECS-P/07	Comunicazione internazionale d'impresa	6
SECS-P/02	Economia internazionale: mercati e politiche di internazionalizzazione	9

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
M-STO/04 e M-DEA/01	Cultura e storia dei paesi della LA	6
M-STO/04 e M-DEA/01	Cultura e storia dei paesi della LB	6
L-LIN/02	Teoria e tecnica della traduzione (inglese)	7
SECS-P/08	Risk management	6
IUS/14	Diritto commerciale internazionale	8
	Crediti a libera scelta dello studente	8
	Prova finale	24
	Altre attività formative	4

Nota 1:

Strategie comunicative e negoziali - lingua francese L-LIN/04

Strategie comunicative e negoziali - lingua inglese L-LIN/12

Strategie comunicative e negoziali - lingua spagnola L-LIN/07

Strategie comunicative e negoziali - lingua tedesca L-LIN/14

Strategie comunicative e negoziali - lingua russa L-LIN/21

Studenti che adottano la lingua cinese come ii lingua di specializzazione

Potranno accedere a questo profilo gli studenti che abbiano già maturato un triennio di lingua cinese nei precedenti studi.

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
L-LIN/12	Strategie comunicative e negoziali - Lingua Inglese	12
L-LIN/10	Letteratura inglese	12
M-GGR/02	Geografia economica e politica	6
SECS-P/07	Comunicazione internazionale d'impresa	6
SECS-P/02	Economia internazionale: mercati e politiche di internazionalizzazione	9

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
L-LIN/02	Teoria e tecnica della traduzione (inglese)	7
L-OR/21	Lingua e civiltà cinese*	18
SECS-P/08	Risk management	6
IUS/14	Diritto commerciale internazionale	8
	Crediti a libera scelta dello studente	8
	Prova finale	24
	Altre attività formative	4

*L'insegnamento di Lingua e civiltà cinese (corso biennale) si sostanzierà in due annualità di lettorato di Lingua completate nel secondo anno da un corso ufficiale, semestrale, di Lingua e civiltà per complessivi 18 CFU. Per accedere all'esame finale di Lingua e civiltà occorrerà aver superato, nell'ordine, le verifiche intermedie, orali e scritte, di Lingua 1 e Lingua 2.

PIANO DI STUDI
Per gli studenti iscritti al II anno di corso nell'a.a. 2014/2015

PROFILO IN
LINGUE STRANIERE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

II anno

Settore

<i>scientifico-disciplinare</i>		CFU
L-LIN/02	Teoria e tecnica della traduzione (inglese)	6
M-STO/04 M e DEA/01	Cultura e storia dei paesi della Lingua inglese	6
M-STO/04 M e DEA/01	Cultura e storia dei paesi della LB	6
SPS/04	Studi strategici	6
SPS/04	Regional studies	8
	Crediti a libera scelta dello studente	8
	Prova finale	24
	Altre attività formative	4

Studenti che adottano la lingua cinese come II lingua di specializzazione. Potranno accedere a questo profilo gli studenti che abbiano già maturato un triennio di lingua cinese nei precedenti studi.

II anno

Settore

<i>scientifico-disciplinare</i>		CFU
L-LIN/02	Teoria e tecnica della traduzione (inglese)	6
L-OR/21	Lingua e civiltà cinese	18
SPS/04	Studi strategici	6
SPS/04	Regional studies	8
	Crediti a libera scelta dello studente	8
	Prova finale	24
	Altre attività formative	4

L'insegnamento di Lingua e civiltà cinese (corso biennale) si sostanzierà in due annualità di lettorato di Lingua completate nel secondo anno da un corso ufficiale, semestrale, di Lingua e civiltà per complessivi 18 Cfu. Per accedere all'esame finale di Lingua e civiltà occorrerà aver superato, nell'ordine, le verifiche intermedie, orali e scritte, di Lingua 1 e Lingua 2.

Studenti che adottano la lingua russa come II lingua di specializzazione. Potranno accedere a questo profilo gli studenti che abbiano già maturato un triennio di lingua russa nei precedenti studi.

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
M-STO/04 e M-DEA/01	Cultura e storia dei paesi della Lingua inglese II	6
L-LIN/21	Lingua e civiltà russa*	18
SPS/04	Studi strategici	6
SPS/04	Regional studies	8
	Crediti a libera scelta dello studente	8
	Prova finale	24
	Altre attività formative	4

*L'insegnamento di Lingua e civiltà russa (corso biennale) si sostanzierà in due annualità di lettorato di Lingua completate nel secondo anno da un corso ufficiale, semestrale, di Lingua e civiltà per complessivi 18 Cfu. Per accedere all'esame finale di Lingua e civiltà occorrerà aver superato, nell'ordine, le verifiche intermedie, orali e scritte, di Lingua 1 e Lingua 2.

PROFILO IN

MANAGEMENT INTERNAZIONALE

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
M-STO/04 e M-DEA/01	Cultura e storia dei paesi della LA	6
M-STO/04 e M-DEA/01	Cultura e storia dei paesi della LB	6
L-LIN/02	Teoria e tecnica della traduzione (inglese)	6
SECS-P/08	Risk management	6
IUS/14	Diritto commerciale dell'Unione Europea	8
	Crediti a libera scelta dello studente	8
	Prova finale	24
	Altre attività formative	4

Studenti che adottano la lingua cinese come II lingua di specializzazione Potranno accedere a questo profilo gli studenti che abbiano già maturato un triennio di lingua cinese nei precedenti studi.

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
L-OR/21	Lingua e civiltà cinese*	18
L-LIN/02	Teoria e tecnica della traduzione (inglese)	6
SECS-P/08	Risk management	6
IUS/14	Diritto commerciale dell'Unione Europea	8
	Crediti a libera scelta dello studente	8
	Prova finale	24
	Altre attività formative	4

*L'insegnamento di Lingua e civiltà cinese (corso biennale) si sostanzierà in due annualità di lettorato di Lingua completate nel secondo anno da un corso ufficiale, semestrale, di Lingua e civiltà per complessivi 18 CFU. Per accedere all'esame finale di Lingua e civiltà occorrerà aver superato, nell'ordine, le verifiche intermedie, orali e scritte, di Lingua 1 e Lingua 2.

Studenti che adottano la lingua russa come II lingua di specializzazione Potranno accedere a questo profilo gli studenti che abbiano già maturato un triennio di lingua russa nei precedenti studi.

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
L-LIN/21	Lingua e civiltà russa*	18
M-STO/04 e M-DEA/01	Cultura e storia dei paesi della LA II	6
SECS-P/08	Risk management	6
IUS/14	Diritto commerciale dell'Unione Europea	8
	Crediti a libera scelta dello studente	8
	Prova Finale	24
	Altre attività formative	4

*L'insegnamento di Lingua e civiltà russa (corso biennale) si sostanzierà in due annualità di lettorato di Lingua completate nel secondo anno da un corso ufficiale,

semestrale, di Lingua e civiltà per complessivi 18 CFU. Per accedere all'esame finale di Lingua e civiltà occorrerà aver superato, nell'ordine, le verifiche intermedie, orali e scritte, di Lingua 1 e Lingua 2.

PROFILO IN LETTERATURA E COMUNICAZIONE

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

	CFU
M-STO/04 e M-DEA/01 Cultura e storia dei paesi della LA	6
M-STO/04 e M-DEA/01 Cultura e storia dei paesi della LB	6
SPS/08 Tecniche di scrittura giornalistica	6
ING-INF/05 Tecniche di scrittura multimediali	6
SECS-P/10 Organizzazione delle aziende editoriali	6
 Crediti a libera scelta dello studente	 8
Prova finale	24
Altre attività formative	4

AVVERTENZE

Propedeuticità

Gli esami di profitto devono essere imperativamente sostenuti nel rispetto delle regole di propedeuticità di seguito elencate:

- Ciascuno degli insegnamenti di Strategie comunicative e negoziali prevede il superamento di due **prove intermedie** di lingua viva, scritta e orale, oltre che l'esame di profitto finale; le prove intermedie possono essere superate nell'ordine desiderato, purché prima della prova conclusiva l'annualità di Strategie comunicative e negoziali.
- Con particolare riguardo ai profili in *Lingue straniere per le relazioni internazionali* ed in *Letteratura e comunicazione*, si precisa che i corsi di Letteratura straniera (8 e 9 cfu) e Letteratura inglese (12 cfu) non sono soggetti alle regole sopra indicate, poiché per gli stessi non sono previste prove intermedie di lingua viva.
- Gli studenti che, con l'avvio del percorso magistrale, abbiano optato per l'abbandono di una precedente lingua di studio e l'introduzione di una nuova, sono tenuti a seguire le medesime propedeuticità previste nell'ambito del corso triennale tra le prime due annualità di Lingua, così ad esempio: Lingua francese 1 (Lingua e fonologia) (LC) dovrà essere sostenuta prima di Lingua francese 2 (Lingua, morfologia e lessico) (LC). Circa le ulteriori precisazioni connesse, in particolare, al superamento delle prove intermedie ed all'integrale sostenimento delle annualità linguistiche in sequenza si rimanda a quanto indicato alla pagina 36 della presente guida.
- L'insegnamento di Lingua e civiltà cinese (corso biennale) si sostanzierà in due annualità di lettorato di Lingua completate nel secondo anno da un corso ufficiale, semestrale, di Lingua e civiltà per complessivi 18 CFU. Per accedere all'esame finale di Lingua e civiltà occorrerà aver superato, nell'ordine, le verifiche intermedie, orali e scritte, di Lingua 1 e Lingua 2.
- L'insegnamento di Lingua e civiltà russa (corso biennale) si sostanzierà in due annualità di lettorato di Lingua completate nel secondo anno da un corso ufficiale, semestrale, di Lingua e civiltà per complessivi 18 CFU. Per accedere all'esame finale di Lingua e civiltà occorrerà aver superato, nell'ordine, le verifiche intermedie, orali e scritte, di Lingua 1 e Lingua 2.

Il mancato rispetto delle suddette prescrizioni comporta, in ogni tempo, l'**annullamento** degli esami di profitto superati e la decadenza da ogni beneficio conseguito.

Per incoraggiare gli studenti ai soggiorni Erasmus, la Facoltà ha deliberato che per tali studenti si faccia eccezione alla regola della propedeuticità dando la possibilità di sostenere la prova finale (es: Lingua inglese 2 (lingua, morfosintassi e lessico) o Lingua e Letteratura inglese 2) all'estero prima delle prove intermedie. Il voto finale verrà registrato, e i CFU attribuiti, nel momento in cui tutte le prove intermedie saranno state superate. Si precisa inoltre che il superamento delle prove intermedie nel nostro Ateneo, anche se posteriore alla prova finale sostenuta all'estero, non dà luogo a modifiche del voto. Il voto resta quello conseguito all'estero e convertito secondo i criteri definiti dalla Facoltà.

Strategie comunicative e negoziali - LA e LB

L'insegnamento consiste in un ciclo annuale di *esercitazioni di lingua* (7 ore settimanali) completato da un semestre di *Strategie comunicative e negoziali* (30 ore complessive + 20 ore di esercitazioni specifiche) collocato, in linea di massima, nella seconda parte dell'anno (gennaio – maggio).

La verifica del profitto consisterà in due prove intermedie: *lingua scritta* e *lingua orale*, cui farà seguito l'esame (orale effettuato in parte in forma scritta) di *Strategie comunicative e negoziali della lingua*. L'ordine delle due prove intermedie di lingua è libero. Per accedere all'esame di *Strategie comunicative e negoziali - lingua* lo studente dovrà aver superato sia la prova scritta di lingua sia la prova orale di lingua.

Esami sostenuti senza rispetto dei vincoli di propedeuticità verranno annullati.

Il contenuto delle *esercitazioni di lingua* sarà un ampio approfondimento delle competenze acquisite durante il triennio con preminente attenzione alla dimensione dell'oralità.

La *prova scritta di lingua* comprenderà:

- a) Un saggio di redazione testi o composizione (600/800 parole) con caratteri diversi a seconda del profilo di studi frequentato (*Letteratura e comunicazione* da un lato, *Management internazionale e Lingue straniere per le relazioni internazionali* dall'altro). È data facoltà allo studente di optare per l'uno o l'altro tipo di prova. La prova di composizione avrà gli stessi caratteri che tradizionalmente ha rivestito nell'ambito dei corsi del vecchio ordinamento quadriennale.
Durata della prova (con dizionario monolingue): 3 ore;
- b) Saggio di traduzione nella lingua con diversa tipologia a seconda del profilo di studi frequentato (*Letteratura e comunicazione* da un lato; *Management internazionale e Lingue straniere per le relazioni internazionali* dall'altro).
Durata della prova (con dizionario monolingue e bilingue): 3 ore.

Le prove, di norma, si svolgeranno nel corso della stessa giornata (mattina e pomeriggio). Variazioni a questo protocollo saranno possibili, secondo la specificità delle lingue, a giudizio del docente e previa informazione agli studenti.

La *prova orale di lingua* sarà intesa essenzialmente a valutare le capacità di esposizione e di interazione dialogica a partire dalla simulazione di situazioni reali (saggio di capacità argomentativa, presentazione di problemi o situazioni di fatto sulla scorta di documenti o indizi schematici, ecc.).

L'esame di *Strategie comunicative e negoziali - lingua* consisterà, come si è già ricordato, in un esame orale svolto eventualmente ed in parte in forma scritta (analisi, commento critico e riformulazione, secondo criteri indicati, di un testo dato).

Non è consentito presentarsi a due appelli consecutivi di lingua straniera orale, in-termedia e conclusiva, *nell'ambito della stessa sessione*. Non è previsto alcun salto d'appello per ragioni diverse. Il divieto di ripetizione della prova d'esame nell'ambito della medesima sessione opera esclusivamente a riguardo degli insegnamenti di Strategie comunicative e negoziali della lingua e pertanto, ad esempio, non si estende ad insegnamenti quali Teoria e tecnica della traduzione (inglese) o Letteratura LA/ LB. Data la grande varietà delle situazioni possibili (dalla insufficienza completa a piccole lacune di preparazione che si possono colmare in pochi giorni) è data comune facoltà al docente di derogare al "divieto di ripetizione della prova" esercitando il proprio discernimento.

Corsi di Letteratura

Hanno in parte carattere magistrale (lezioni in aula di tipo tradizionale) ed in parte carattere seminariale. La partecipazione attiva agli incontri seminariali costituisce criterio parziale per la determinazione del voto finale.

Oltre al corso e alle attività seminariali sono parte integrante del programma:

1. le grandi linee dell'intera storia letteraria di pertinenza, dalle origini a oggi;
2. la lettura e la traduzione di almeno due classici, in prosa, per 500 pagine complessive circa. L'esame di Letteratura non è sottoposto ad alcun vincolo di propedeuticità. I corsi sono in lingua straniera.

Corsi di Cultura e storia della Lingua

Hanno in parte carattere magistrale (lezioni in aula di tipo tradizionale) ed in parte carattere applicativo. La partecipazione attiva e proficua alle esercitazioni applicative, in lingua straniera, costituisce requisito per l'accesso all'esame di profitto.

Crediti a libera scelta dello studente e altre attività formative

Sotto la voce *crediti a libera scelta dello studente e altre attività formative* (per complessivi 12 cfu) possono rientrare le esperienze di stage o di tirocinio non obbligatorie e tutte le altre attività di formazione come ad esempio, ulteriori esami di profitto, seminari, convegni di studio, etc. ritenute valide ed idonee dalla struttura didattica competente.

Per la copertura dei 12 cfu indicati la Facoltà consiglia prioritariamente di operare la propria scelta tra le seguenti attività formative:

- **Stage aziendale**

In relazione al profilo in *Management internazionale*, la Facoltà caldeggia la previsione di uno Stage aziendale ad integrale copertura dei 12 cfu assegnati alle attività a libera scelta dello studente. L'esperienza di stage, in Italia o all'estero, comporterà un carico orario di almeno 200 ore. Lo stage potrà essere svolto, anche in considerazione del profilo di studi seguito, presso primarie società commerciali, industriali, bancarie o del terziario avanzato, nonché presso organizzazioni, strutture ed istituzioni, pubbliche e private, operanti nell'ambito della gestione e valorizzazione turistica delle componenti culturali, artistiche e sociali del territorio.

Per l'attivazione dello stage lo studente deve prendere *per tempo* contatto con il *tutor di stage* (per recapiti e orari di ricevimento si veda: www.bs.unicatt.it/scienzelinguistiche) nominato dalla Facoltà che provvederà a dare avvio all'iter previsto.

Su richiesta degli interessati, e a discrezione della Facoltà, l'esperienza di stage potrà essere estesa anche agli studenti degli altri profili.

Nel caso in cui lo studente, in costanza del corso di studi, svolga **un'attività lavorativa** che consenta di porre in efficace azione le competenze culturali e linguistiche veicolate dal corso di studi, la Facoltà potrà riconoscere le stesse, se reputate valide ed idonee, come **assimilate allo stage**. La richiesta finalizzata al riconoscimento dell'attività lavorativa in luogo di stage dovrà essere presentata al *tutor di stage* con il corredo documentale che dallo stesso verrà di volta in volta richiesto in relazione alla specificità del caso; tale richiesta dovrà pervenire al *tutor di stage* in tempo utile perché, in ipotesi di diniego, lo studente possa acquisire i crediti mancanti alla conclusione degli studi mediante la fruizione di altra attività didattica.

- **Soggiorni di studio nei paesi delle lingue di specializzazione**

La Facoltà, di norma, riconosce fino a 6 cfu per un periodo di soggiorno pari o superiore a un mese nei paesi delle lingue di specializzazione, purché tale soggiorno si accompagni ad attività di formazione congruenti con il piano di studi prescelto. Tali attività dovranno essere debitamente certificate. Sono inclusi a pieno titolo i soggiorni svolti nell'ambito dei programmi di scambio internazionale quali, ad esempio, le esperienze **Erasmus**. Periodi di formazione all'estero di durata inferiore al mese saranno valutati dalla competente commissione didattica sulla base dell'impegno orario dell'attività svolta. Circa l'applicazione della regola di propedeuticità tra annualità linguistiche nell'ambito dei programmi di scambio internazionale si vedano le apposite avvertenze.

- **Terza lingua**

A) E' possibile acquisire 6 o 12 cfu grazie all'inserimento nel proprio piano studi di una o più lingue straniere impartite Se.l.d'A, purché diverse da quelle di specializzazione.

- B) E' possibile acquisire 12 cfu mediante il superamento di un corso annuale di Lingua e letteratura straniera, purché in una lingua diversa da quelle di specializzazione. Circa la concreta struttura didattica dei corsi di Lingua e letteratura straniera, gli studenti faranno riferimento al corso Se.l.d'A per l'ottenimento delle competenze propriamente linguistiche ed alla prima annualità dei corsi di Lingua e letteratura straniera tradizionalmente offerti dalla Facoltà per l'acquisizione delle competenze letterarie.
- C) E' altresì possibile acquisire 12 cfu mediante il superamento di un corso annuale di Lingua 1 (lingua e fonologia), purché in una lingua diversa da quelle di specializzazione. Circa la concreta struttura didattica, gli studenti faranno riferimento al corso Se.l.d'A per l'ottenimento delle competenze propriamente linguistiche ed al semestre di "linguistica" impartito nell'ambito del I anno di corso del profilo in Esperto linguistico d'impresa.

• *Altre attività formative*

Lo studente può acquisire i 12 cfu anche profittando dei *convegni di studio e seminari* organizzati dalla Facoltà o dalla stessa considerati idonei (cfr. sito web www.unicatt.it), delle *summer o winter schools* proposte, nonché di *ulteriori insegnamenti* professati, anzitutto, presso la Facoltà.

N.B. Lo studente che intenda acquisire i predetti 12 cfu mediante stage, convegni, seminari, soggiorni all'estero, summer o winter schools, è invitato a prevedere nel proprio piano degli studi uno o più insegnamenti soprannumerari - a copertura dei 12 cfu previsti - in alternativa all'attività preferita laddove questa non potesse concretamente realizzarsi (es: tardiva richiesta di stage che ne impedisca l'avvio, impossibilità sopravvenuta a partecipare a soggiorni all'estero, convegni non ritenuti idonei o frequentati per un numero di ore insufficiente, etc.).

Consistenza e organizzazione dei corsi

Consistono mediamente di 30 ore i corsi semestrali e di 60 quelli annuali. Indipendentemente dalla consistenza, è data comunque facoltà a tutti i docenti, d'intesa con gli studenti e tenuto conto delle possibilità logistiche della Sede, di sperimentare forme alternative ed innovative di gestione dello spazio didattico loro concesso rispetto alle forme tradizionali della laurea triennale.

Esame finale

La tesi di laurea consisterà in un elaborato di circa 200 pp. e farà riferimento ad uno degli ambiti o delle discipline del profilo di studi, in organica connessione con la storia culturale e civile di uno dei paesi della lingua di specializzazione.

Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea triennale e laurea magistrale (DM 270/04) con relativo codice di settore scientifico disciplinare

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei, attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto*, ecc.) ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini. Recentemente (D.M. del 4 ottobre 2000), anche in vista della riforma si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area. Gli ordinamenti didattici dei corsi di Laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Cultura classica ed europea	M-DEA/01
Diritto dell'economia	IUS/01
Drammaturgia	L-ART/05
Economia aziendale	SECS-P/07
Economia e gestione delle imprese turistiche	SECS-P/08
Economia politica	SECS-P/01
Elementi di economia internazionale	SECS-P/02
Geografia del turismo	M-GGR/02
Geopolitica	SPS/04
Ict e società dell'informazione	
Informatica	INF/01
Informatica umanistica (linguistica computazionale)	INF/01
Istituzioni di storia dell'arte contemporanea	L-ART/03
Istituzioni e mercati finanziari	SECS-P/09
Letteratura francese	L-LIN/03
Letteratura francese (II)	L-LIN/03
Letteratura inglese	L-LIN/10
Letteratura inglese (II)	L-LIN/10
Letteratura spagnola	L-LIN/05
Letteratura spagnola (II)	L-LIN/05

Letteratura tedesca	L-LIN/13
Letteratura tedesca (II)	L-LIN/13
Lingua cinese 1 (lingua e fonologia)	L-OR/21
Lingua cinese 2 (lingua, morfosintassi e lessico)	L-OR/21
Lingua cinese 3 (lingua e comunicazione professionale)	L-OR/21
Lingua e cultura cinese	L-OR/21
Lingua e cultura russa	L-LIN/21
Lingua e letteratura francese 1	L-LIN/03 L-LIN/04
Lingua e letteratura francese 2	L-LIN/03 L-LIN/04
Lingua e letteratura francese 3	L-LIN/03 L-LIN/04
Lingua e letteratura inglese 1	L-LIN/10 L-LIN/12
Lingua e letteratura inglese 2	L-LIN/10 L-LIN/12
Lingua e letteratura inglese 3	L-LIN/10 L-LIN/12
Lingua e letteratura russa 1	L-LIN/21
Lingua e letteratura spagnola 1	L-LIN/05 L-LIN/07
Lingua e letteratura spagnola 2	L-LIN/05 L-LIN/07
Lingua e letteratura spagnola 3	L-LIN/05 L-LIN/07
Lingua e letteratura tedesca 1	L-LIN/13 L-LIN/14
Lingua e letteratura tedesca 2	L-LIN/13 L-LIN/14
Lingua e letteratura tedesca 3	L-LIN/13 L-LIN/14
Lingua francese 1 (lingua e fonologia)	L-LIN/04
Lingua francese 2 (lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/04
Lingua francese 3 (lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/04
Lingua inglese 1 (lingua e fonologia)	L-LIN/12
Lingua inglese 2 (lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/12
Lingua inglese 3 (lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/12
Lingua russa 1 (lingua e fonologia)	L-LIN/21
Lingua russa 2 (lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/21
Lingua russa 3 (lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/21
Lingua spagnola 1 (lingua e fonologia)	L-LIN/07
Lingua spagnola 2 (lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/07
Lingua spagnola 3 (lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/07
Lingua tedesca 1 (lingua e fonologia)	L-LIN/14
Lingua tedesca 2 (lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/14
Lingua tedesca 3 (lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/14
Linguistica francese	L-LIN/04
Linguistica generale	L-LIN/01
Linguistica generale (corso b)	L-LIN/01
Linguistica inglese	L-LIN/12
Linguistica spagnola	L-LIN/07

Linguistica tedesca	L-LIN/14
Marketing	SECS-P/08
Marketing internazionale	SECS-P/08
Regimi internazionali: istituzioni e regole	IUS/13
Relazioni internazionali 1	SPS/04
Relazioni internazionali 2	SPS/04
Storia contemporanea	M-STO/04
Storia dei valori artistici del territorio	L-ART/03
Storia del giornalismo	M-STO/02
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Storia della musica	L-ART/07
Storia della radio e della televisione	L-ART/06
Storia delle civiltà e delle culture politiche	SPS/06
Storia e critica del cinema	L-ART/06
Storia economica	SECS-P/12
Storia moderna	M-STO/02
Tecniche espressive e tipologie dei testi	L-FIL-LET/10
Teoria e tecnica delle comunicazioni di	SPS/08
Teoria e tecnica dell'informazione	SPS/08
Teoria e tecniche del giornalismo a stampa	SPS/08
Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale	SPS/08

Laurea magistrale

Comunicazione internazionale d'impresa	SECS-P/07
Cultura classica ed europea	M-DEA/01
Cultura e storia dei paesi della lingua francese	M-DEA/01
Cultura e storia dei paesi della lingua francese II	M-DEA/01
Cultura e storia dei paesi della lingua inglese	M-STO/04
Cultura e storia dei paesi della lingua inglese II	M-DEA/01
Cultura e storia dei paesi della lingua russa	M-STO/04
Cultura e storia dei paesi della lingua spagnola	M-STO/04
Cultura e storia dei paesi della lingua spagnola II	M-DEA/01
Cultura e storia dei paesi della lingua tedesca	M-DEA/01
Cultura e storia dei paesi della lingua tedesca II	M-STO/04
Didattica e apprendimento delle lingue moderne	L-LIN/02
Didattica e apprendimento delle lingue moderne (glottodidattica)	L-LIN/02
Diritto commerciale dell'unione europea	IUS/14
Diritto commerciale internazionale	IUS/14
Economia internazionale	SECS-P/02

Economia internazionale: mercati politiche internazionalizz.	SECS-P/02
Editoria internazionale	SPS/08
Geografia economica e politica	M-GGR/02
Letteratura francese (lc)	L-LIN/03
Letteratura francese (lm)	L-LIN/03
Letteratura inglese (lc)	L-LIN/10
Letteratura inglese (lm)	L-LIN/10
Letteratura spagnola (lc)	L-LIN/05
Letteratura spagnola (lm)	L-LIN/05
Letteratura tedesca (lc)	L-LIN/13
Letteratura tedesca (lm)	L-LIN/13
Letterature comparate	L-FIL-LET/14
Lingua e civiltà cinese	L-OR/21
Lingua e civiltà russa	L-LIN/21
Lingua francese 1 (lingua e fonologia) (lc)	M-STO/04
Lingua francese 2 -(lingua,morfosintassi e lessico) lc	M-DEA/01
Lingua inglese 1 (lingua e fonologia) (lc)	L-LIN/12
Lingua inglese 2 - (lingua,morfosintassi e lessico) lc	L-LIN/12
Lingua spagnola 1 (lingua e fonologia) (lc)	M-STO/04
Lingua spagnola 2 -(lingua,morfosintassi e lessico) lc	M-DEA/01
Lingua tedesca 1 (lingua e fonologia) (lc)	M-STO/04
Lingua tedesca 2 -(lingua,morfosintassi e lessico) lc	M-DEA/01
Marketing internazionale (progredito)	SECS-P/12
Organizzazione delle aziende editoriali	SECS-P/10
Risk management	SECS-P/08
Semiotica dei media	L-ART/06
Storia dell'integrazione economica europea	M-STO/04
Strategie comunicative e negoziali - lingua francese	L-LIN/04
Strategie comunicative e negoziali - lingua inglese	L-LIN/12
Strategie comunicative e negoziali - lingua russa	L-LIN/21
Strategie comunicative e negoziali - lingua spagnola	L-LIN/07
Strategie comunicative e negoziali - lingua tedesca	L-LIN/14
Tecniche di scrittura giornalistica	SPS/08
Tecniche di scrittura multimediali	ING-INF/05
Tecniche espressive della lingua francese	L-LIN/04
Tecniche espressive della lingua inglese	L-LIN/12
Tecniche espressive della lingua spagnola	L-LIN/07
Tecniche espressive della lingua tedesca	L-LIN/14
Teoria e tecnica della traduzione (inglese)	L-LIN/02

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata: <http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>.

**FACOLTÀ DI
SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE**

**ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E
RELATIVI DOCENTI INCARICATI**

LAUREA TRIENNALE

SCIENZE LINGUISTICHE

1. Lingua e letteratura francese - propedeutico (1° - 2° anno): Prof. DAVIDE VAGO
2. Lingua e letteratura francese – progredito (3° anno): Prof.ssa FEDERICA LOCATELLI
3. Lingua francese 1 (Lingua e fonologia) (1° ELI, 1° RI): Prof.ssa SARA CIGADA
4. Linguistica francese (Lingua, morfosintassi e lessico; Lingua e comunicazione professionale) (LLS, LTIC, ELMT; 2° - 3° ELI, 2° - 3° RI): Prof.ssa SARA CIGADA

5. Lingua e cultura cinese: Prof. PIERFRANCESCO FUMAGALLI
6. Lingua cinese 1 (Lingua e fonologia) (1° ELI, 1° RI):
Prof.ssa VICTORIA BOGUSHEVSKAYA
7. Lingua cinese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) (2° ELI, 2° RI):
Prof.ssa VICTORIA BOGUSHEVSKAYA
8. Lingua cinese 3 (Lingua e comunicazione professionale) (3° ELI, 3° RI):
Prof.ssa VICTORIA BOGUSHEVSKAYA

9. Lingua e letteratura inglese - propedeutico (1° anno): Prof. FRANCO LONATI
10. Lingua e letteratura inglese - propedeutico (2° anno): Prof.ssa CLARA ASSONI
11. Lingua e letteratura inglese - progredito (3° anno): Prof. FRANCESCO ROGNONI
12. Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia): Prof.ssa AMANDA CLARE MURPHY
13. Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) (2° ELI, 2° RI):
Prof.ssa SONIA PIOTTI
14. Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale) (3° ELI, 3° RI):
Prof.ssa SONIA PIOTTI
15. Linguistica inglese (LLS, LTIC, ELMT): Prof.ssa MIRELLA AGORNI

- 16. Lingua e letteratura russa 1: Prof. ADRIANO DELL'ASTA
- 17. Lingua russa 1 (Lingua e fonologia) (LLS, LTIC, ELMT; 1° ELI, 1° RI):
Prof.ssa ANNA PAOLA BONOLA
- 18. Lingua russa 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) (2° ELI - RI):
Prof.ssa ANNA PAOLA BONOLA
- 19. Lingua russa 3 (Lingua e comunicazione professionale) (LLS, LTIC, ELMT;
3° ELI - RI): Prof.ssa MARIA CRISTINA GATTI

- 20. Lingua e letteratura spagnola - propedeutico (1° - 2° anno):
Proff. BENEDETTA BELLONI; MARIA DE LOS ANGELES SARAIBA RUSSEL
- 21. Lingua e letteratura spagnola - progredito (3° anno): Prof.ssa FRANCESCA CRIPPA
- 22. Lingua spagnola 1 (Lingua e fonologia) (1° ELI, RI): Prof.ssa SONIA BAILINI
- 23. Linguistica spagnola (Lingua, morfosintassi e lessico; Lingua e comunicazione
professionale) (LLS, LTIC, ELMT; 2° - 3° ELI, 2° - 3° RI): Prof.ssa SONIA BAILINI

- 24. Lingua e letteratura tedesca - propedeutico (1° - 2° anno): Prof.ssa LUCIA MOR
- 25. Lingua e letteratura tedesca - progredito (3° anno): Prof.ssa ELENA RAPONI
- 26. Lingua tedesca 1 (Lingua e fonologia) (1° ELI, RI):
Prof.ssa ERIKA NARDON-SCHMID
- 27. Linguistica tedesca (Lingua, morfosintassi e lessico; Lingua e comunicazione
professionale) (LLS, LTIC, ELMT; 2° - 3° ELI, 2° - 3° RI):
Prof.ssa ALESSANDRA LOMBARDI

- 28. Cultura classica ed europea (Letterature comparate): Prof. GUIDO MILANESE
- 29. Diritto dell'economia: Prof. ROBERTO BELOTTI
- 30. Drammaturgia: Proff. CARLA BINO; CLAUDIO BERNARDI
- 31. Economia aziendale: Prof. ANGELO MARTINELLI
- 32. Economia e gestione delle imprese turistiche: Prof. GIACOMO BAILETTI
- 33. Economia politica: Prof.ssa TIZIANA TAGLIAFERRI
- 34. Elementi di economia internazionale: Prof. ENZO PACE
- 35. Geografia del turismo: Prof. GUIDO LUCARNO
- 36. Geopolitica: Prof. GIACOMO GOLDKORN CIMETTA

37. Informatica: Prof. MATTEO TEMPORIN
38. Informatica umanistica (Linguistica computazionale): Prof. GUIDO MILANESE
39. Istituzioni di storia dell'arte contemporanea: Docente da nominare
40. Istituzioni e mercati finanziari: Proff. ALBERTO BANFI; GIULIANA BORELLO
41. Linguistica generale: Prof. MARIO BAGGIO
42. Linguistica generale (corso B): Prof.ssa MARIA PAOLA TENCHINI
43. Marketing: Proff. LORETTA BATTAGLIA, GIANCARLO NADIN
44. Marketing internazionale: Prof.ssa ROBERTA SEBASTIANI; GIANCARLO NADIN
45. Regimi internazionali: istituzioni e regole: Proff. FRANCESCO BESTAGNO;
VERA SQUARATTI
46. Relazioni internazionali 1: Prof. ALESSANDRO QUARENGHI
47. Relazioni internazionali 2: Prof. ALESSANDRO QUARENGHI
48. Storia contemporanea: Prof. PAOLO BORRUSO
49. Storia dei valori artistici del territorio: Prof. FABIO LAROVERE
50. Storia del giornalismo: Prof.ssa ELISABETTA CONTI
51. Storia del teatro e dello spettacolo: Prof.ssa CARLA MARIA BINO
52. Storia della musica: Prof. ENRICO GIRARDI
53. Storia della radio e della televisione: Prof.ssa PAOLA ABBIEZZI
54. Storia delle civiltà e delle culture politiche: Proff. ANDREA PLEBANI,
MICHELE BRUNELLI
55. Storia e critica del cinema: Prof.ssa ALICE CATI
56. Storia e istituzioni europee: (tace per l'a.a. 2014/2015)
57. Storia economica: Prof. MARIO TACCOLINI
58. Storia moderna: Prof.ssa SIMONA NEGRUZZO
59. Tecniche espressive e tipologie dei testi: Prof. MARIO BAGGIO
60. Teoria e tecnica dell'informazione: Prof.ssa MARINA VILLA
61. Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa: Prof. MARCO DERIU
62. Teoria e tecniche del giornalismo a stampa: Prof. GIACOMO SCANZI
63. Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale:
Prof.ssa GAIA MOMBELLI

Esercitazioni di lingua

64. Esercitazioni di lingua cinese 1: Dott. HUANG XIU FENG
65. Esercitazioni di lingua cinese 2: Dott. HUANG XIU FENG
66. Esercitazioni di lingua cinese 3: Dott. LI MAN, ENRICA PERACIN
67. Esercitazioni di lingua francese 1: Dott. PATRIZIA GUASCO, ANNITA LYONNET
68. Esercitazioni di lingua francese 2: Dott. MARIELLE CONFORTI, PATRIZIA GUASCO
69. Esercitazioni di lingua francese 3: Dott. MARIELLE CONFORTI, PATRIZIA GUASCO,
ANNITA LYONNET

70. Esercitazioni di lingua inglese 1: Dott. ELISABETH JUNE GIBSON,
COSTANZA PEVERATI, ALINA RAMERA, JANE WILKS
71. Esercitazioni di lingua inglese 2: Dott. MARGARET FOX, ELISABETH JUNE GIBSON,
COSTANZA PEVERATI, JENOVIA AMISTI SMITH, TAMPLIN BONNIE ANN, JANE WILKS
72. Esercitazioni di lingua inglese 3: Dott. MARGARET FOX, ALISON LEANEY,
COSTANZA PEVERATI, ALINA RAMERA, JENOVIA AMISTI SMITH, JANE WILKS
73. Esercitazioni di lingua russa 1: Dott. ANNA BAYDATSKA; LAURA FERRARI
74. Esercitazioni di lingua russa 2: Dott. ANNA BAYDATSKA; LAURA FERRARI
75. Esercitazioni di lingua russa 3: Dott. ANNA BAYDATSKA; LAURA FERRARI
76. Esercitazioni di lingua spagnola 1: Dott. SILVIA CUENCA BARRERO,
LUCA DIEGO FIOCCHI
77. Esercitazioni di lingua spagnola 2: Dott. SILVIA CUENCA BARRERO,
DORA INÉS CASTIGNANI, LUCA DIEGO FIOCCHI
78. Esercitazioni di lingua spagnola 3: Dott. DORA INÉS CASTIGNANI,
LUCA DIEGO FIOCCHI
79. Esercitazioni di lingua tedesca 1: Dott. BRIGITTA FUNK, VANESSA HAAS,
CLAUDIA MENZEL, INA WELLEMAYER
80. Esercitazioni di lingua tedesca 2: Dott. BRIGITTA FUNK, VANESSA HAAS,
CLAUDIA MENZEL, HANS PFEIFFER
81. Esercitazioni di lingua tedesca 3: Dott. BRIGITTA FUNK, HANS PFEIFFER,
CARLA TABAGLIO

LAUREA MAGISTRALE

LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE

1. Lingua e civiltà cinese: Prof.ssa VICTORIA BOGUSHEVSKAYA

2. Letteratura francese: Prof.ssa FEDERICA LOCATELLI
3. Strategie comunicative e negoziali - lingua francese: Prof.ssa MARIA TERESA ZANOLA

4. Letteratura inglese: Prof. FRANCESCO ROGNONI
5. Strategie comunicative e negoziali - lingua inglese: Prof.ssa AMANDA CLARE MURPHY

6. Lingua e civiltà russa: Prof. ADRIANO DELL'ASTA

- 7. Letteratura spagnola: Prof.ssa FRANCESCA CRIPPA
- 8. Strategie comunicative e negoziali - lingua spagnola: Prof.ssa SONIA BAILINI

- 9. Letteratura tedesca: Prof.ssa ELENA RAPONI
- 10. Strategie comunicative e negoziali - lingua tedesca: Prof.ssa ALESSANDRA LOMBARDI

- 11. Comunicazione internazionale d'impresa (semestrale): Prof.ssa ILARIA GREZZINI
- 12. Cultura e storia dei paesi della lingua francese (semestrale): Prof. DAVIDE VAGO
- 13. Cultura e storia dei paesi della lingua inglese (semestrale): Prof. FRANCO LONATI
- 14. Cultura e storia dei paesi della lingua spagnola (semestrale):
Prof.ssa MARIA DE LOS ANGELES SARAIBA RUSSEL
- 15. Cultura e storia dei paesi della lingua tedesca (semestrale):
Prof.ssa ERIKA NARDON-SCHMID
- 16. Didattica e apprendimento delle lingue moderne (Glottodidattica):
Prof.ssa ERIKA NARDON-SCHMID
- 17. Diritto commerciale dell'Unione Europea (semestrale):
Prof. FRANCESCO BESTAGNO
- 18. Economia internazionale: mercati e politiche di internazionalizzazione:
Prof. GIANFRANCO TOSINI
- 19. Geografia economica e politica (semestrale): Prof. GIACOMO GOLDKORN CIMETTA
- 20. Letterature comparate: Prof. GUIDO MILANESE
- 21. Organizzazione delle aziende editoriali: Prof. MAURO SALVATORE
- 22. Regional studies: Proff. ALESSIO FABBIANO; MICHELE BRUNELLI
- 23. Risk management: Prof. PAOLO PRANDI
- 24. Storia dell'integrazione economica europea (semestrale): Prof. MARIO TACCOLINI
- 25. Studi strategici: Prof. STEFANO COSTALLI
- 26. Tecniche di scrittura giornalistica: Prof. ILARIO BERTOLETTI
- 27. Tecniche di scrittura multimediali: Prof.ssa AMANDA REGGIORI
- 28. Teoria e tecnica della traduzione (inglese): Prof.ssa MIRELLA AGORNI

Esercitazioni di lingua

- 29. Esercitazioni di lingua cinese 1: Dott. VICTORIA BOGUSHEVSKAYA, ENRICA PERACIN
- 30. Esercitazioni di lingua cinese 2: Dott. VICTORIA BOGUSHEVSKAYA

31. Esercitazioni di lingua francese 1: Dott.ssa ANITA MARIE LYONNET
32. Esercitazioni di lingua francese 2: Dott.ssa PATRIZIA GUASCO,
ANITA MARIE LYONNET
33. Esercitazioni di lingua inglese 1: Dott. MARGARET FOX, ELISABETH JUNE GIBSON
34. Esercitazioni di lingua inglese 2: Dott. MARGARET FOX, JENOVIA AMISTI SMITH
35. Esercitazioni di lingua russa 1: Dott.ssa ANNA BAYDATSKA; LAURA FERRARI
36. Esercitazioni di lingua russa 2: Dott.ssa ANNA BAYDATSKA
37. Esercitazioni di lingua spagnola 1: Dott.ssa ANGELA SARAIBA RUSSEL
38. Esercitazioni di lingua spagnola 2: Dott.ssa SILVIA CUENCA BARRERO
39. Esercitazioni di lingua tedesca 1: Dott. CLAUDIA MENZEL, HANS PFEIFFER
40. Esercitazioni di lingua tedesca 2: Dott.ssa CLAUDIA MENZEL, HANS PFEIFFER

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

L'esito degli esami di Teologia contribuisce, secondo i criteri adottati da ciascuna Facoltà, alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree triennali

Il piano di studio curricolare dei corsi di *laurea triennale* prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

I anno: *Introduzione alla Teologia e questioni di Teologia fondamentale*;

II anno: *Questioni di Teologia speculativa e dogmatica*;

III anno: *Questioni di Teologia morale e pratica*.

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, con denominazione che ogni Facoltà concorderà con l'Assistente ecclesiastico generale, da concludersi con la presentazione di una breve dissertazione scritta concordata con il docente.

Luogo e orari di ricevimento dei docenti, i programmi e ogni altra comunicazione, sono disponibili sul sito Internet dell'Università Cattolica (<http://programmideicorsibescia.unicatt.it>).

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di "ICT e società dell'informazione" per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Struttura e contenuti del corso: *ICT e società dell'informazione*

Il corso si struttura in due parti

- **Parte teorica:**

- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione e Sistemi Informativi
- Hardware, Software e Reti
- L'organizzazione di dati e informazioni
- La Convergenza Digitale: passato, presente e futuro della società dell'informazione
- Le questioni etiche nella società dell'informazione

- **Parte pratica:**

- Sistemi operativi e sistemi di elaborazione testi (Windows e Word)
- Fogli elettronici e sistemi di elaborazione testi multimediali (Excel e Power-Point)

Per la **parte teorica**, il testo adottato come riferimento è Carignani, Frigerio, Rajola, *"ICT e Società dell'Informazione"*, McGraw-Hill (2010), 2^a edizione.

In BlackBoard (<http://blackboard.unicatt.it/>) è possibile scaricare parte del materiale di supporto (slide e letture di approfondimento) utilizzati dal docente nelle lezioni. Lo studio delle slide, tuttavia, non sostituisce il valore della frequenza e lo studio del libro secondo le indicazioni in bibliografia.

Per la **parte pratica**, i materiali sono a disposizione su Blackboard in modalità di auto-apprendimento.

Riferimenti utili

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

Via Trieste, 17 - 25121 Brescia

Telefono: 030/2406.377

Fax: 030/2406.330

E-mail: cida-bs@unicatt.it

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

- *i diplomati di scuola secondaria superiore* (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore). Per i diplomati quadriennali, ad eccezione di coloro che provengono dai licei artistici per i quali resta confermata la validità dei corsi integrativi, l'Università provvede alla definizione di un debito formativo corrispondente alle minori conoscenze conseguenti alla mancata frequenza dell'anno integrativo, in passato disponibile per i diplomati quadriennali, il cui assolvimento dovrà completarsi da parte dello studente di norma entro il primo anno di corso.
- *i possessori di titolo di studio conseguito all'estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno. Gli studenti possessori di titolo di studio estero interessati all'immatricolazione dovranno rivolgersi alla Segreteria (per la sede di Milano con il termine Segreteria, si intende il Polo studenti) dedicata in ciascuna Sede.

2. MODALITÀ E DOCUMENTI

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica devono anzitutto prendere visione dell'apposito bando "Norme per l'ammissione al primo anno dei corsi di laurea" in distribuzione:

- per Milano presso la sede di Largo Gemelli 1,
- per Brescia presso la sede di Via Trieste 17,
- per Piacenza presso la sede di Via Emilia Parmense 84,
- per Cremona presso la sede di Via Milano 24, a partire dal mese di giugno.

In tale documento vengono precisati i corsi di studio per i quali è prevista una prova di ammissione e i corsi di studio per i quali è fissato un numero programmato senza prova di ammissione, nonché i termini iniziali e finali per l'immatricolazione.

Il documento da presentare per l'immatricolazione è la domanda di immatricolazione (nella domanda lo studente deve tra l'altro autocertificare il possesso del titolo di

studio valido per l'accesso all'Università, il voto e l'Istituto presso il quale il titolo di studio è stato conseguito. Si consiglia allo studente di produrre un certificato dell'Istituto di provenienza onde evitare incertezze, imprecisioni ed errori circa l'esatta denominazione dell'Istituto e del diploma conseguito. Qualora la Segreteria verifichi la non rispondenza al vero di quanto autocertificato l'immatricolazione sarà considerata nulla). La domanda include:

1. Ricevuta originale (in visione) dell'avvenuto versamento della prima rata delle tasse universitarie.
2. Due fotografie recenti formato tessera (a colori, già ritagliate di cui una applicata al modulo di richiesta del badge-tesserino magnetico).
3. Fotocopie del documento d'identità e del codice fiscale.
4. Sacerdoti e Religiosi: dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un suo delegato).
5. Cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno (ovvero ricevuta attestante l'avvenuta presentazione di richiesta del permesso di soggiorno) in visione.

Perfezionata l'immatricolazione verrà assegnata la data del ritiro del *Libretto di iscrizione* e del *badge* e la data della verifica della preparazione iniziale. Contestualmente al ritiro del *Libretto di iscrizione* e del *badge*, lo studente dovrà consegnare la documentazione relativa ai redditi del nucleo familiare, lo stato di famiglia autocertificato ed il certificato di battesimo.

Il libretto contiene i dati relativi alla carriera scolastica dello studente, per cui lo studente è passibile di sanzioni disciplinari ove ne alteri o ne falsifichi le scritturazioni. È necessario, in caso di smarrimento, presentare denuncia di smarrimento oppure dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e contributi pagati.

3. VALUTAZIONE DELLA PREPARAZIONE INIZIALE (V.P.I.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale.

Questa valutazione verrà erogata, fatta eccezione per i corsi che prevedono una prova di ammissione, in un momento successivo all'immatricolazione. Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della lingua italiana e della cultura generale e delle conoscenze storiche), diversificate in base alla Facoltà

prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria superiore di provenienza.

4. NORME PARTICOLARI PER DETERMINATE CATEGORIE DI STUDENTI (*)

() L'ammissione di studenti con titolo di studio estero è regolata da specifica normativa ministeriale, disponibile presso i Servizi Didattici e Segreteria Studenti.*

STUDENTI CITTADINI ITALIANI E COMUNITARI IN POSSESSO DI UN TITOLO ESTERO CONSEGUITO FUORI DAL TERRITORIO NAZIONALE

I cittadini italiani in possesso di titoli esteri conseguiti al di fuori del territorio nazionale e che consentano l'immatricolazione alle Università italiane devono presentare la domanda di iscrizione all'International Admissions Office osservando scadenze e criteri di ammissione stabiliti per il corso di laurea di interesse, allegando i seguenti documenti:

1. In visione un valido documento di identità personale.
2. Presa visione della ricevuta di pagamento della prima rata.
3. Domanda di immatricolazione indirizzata al Rettore: essa dovrà contenere i dati anagrafici e quelli relativi alla residenza e al recapito all'estero e in Italia, necessari, questi ultimi, per eventuali comunicazioni dell'Università.
4. Titolo finale di Scuola Secondaria Superiore debitamente perfezionato dalla Rappresentanza diplomatica italiana all'estero competente per territorio. Il titolo dovrà essere munito di:
 - *traduzione autenticata* dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio;
 - *dichiarazione di valore* “in loco”; trattasi di apposita Dichiarazione, rilasciata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio nella quale dovrà essere indicato:
 - * se il Titolo di Scuola Secondaria Superiore posseduto consenta – o non consenta – nell'Ordinamento Scolastico dal quale è stato rilasciato, l'iscrizione alla Facoltà e Corso di Laurea richiesti dallo studente;
 - * a quali condizioni tale iscrizione sia consentita (esempio: con o senza esame di ammissione; sulla base di un punteggio minimo di tale diploma; ecc.).
 - *legalizzazione* (per i paesi per i quali, secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza consolare o diplomatica, è prevista) o riferimento di Legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione.Qualora lo studente al momento della presentazione della domanda non sia ancora in possesso del diploma originale di maturità, dovrà essere presentata la relativa *attestazione sostitutiva* a tutti gli effetti di legge.

Il punto 5, interessa esclusivamente coloro che chiedono l'immatricolazione ad anno successivo al primo, o ammissione a laurea magistrale.

5. Certificati (corredati degli eventuali titoli accademici intermedi e/o finali già conseguiti) comprovanti gli studi compiuti e contenenti: durata in anni, programmi dei corsi seguiti, durata annuale di tali corsi espressa in ore, indicazione dei voti e dei crediti formativi universitari riportati negli esami di profitto e nell'esame di laurea presso Università straniere, muniti di:

- traduzione autenticata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio;
- dichiarazione di valore (trattasi di apposita Dichiarazione, rilasciata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio, nella quale dovrà essere indicato se gli studi effettuati e gli eventuali titoli conseguiti siano o meno di livello universitario);
- legalizzazione (per i Paesi per i quali, secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza consolare o diplomatica, è prevista) o riferimento di Legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione.

Dovrà, anche, essere espressamente precisato se l'Università – o l'Istituto Superiore – presso la quale gli studi sono stati compiuti, sia legalmente riconosciuta.

STUDENTI CITTADINI NON COMUNITARI IN POSSESSO DI UN TITOLO ESTERO

Si invitano gli studenti interessati a richiedere ai Servizi Didattici e Segreteria Studenti le relative informazioni.

Si evidenzia, altresì, che la specifica normativa si può visionare sul sito *web* dell'Ateneo.

STUDENTI GIÀ IN POSSESSO DI ALTRE LAUREE ITALIANE

Gli studenti che si propongono di conseguire una seconda laurea di pari livello dell'ordinamento italiano sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi esposti agli albi di Facoltà e sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria al Polo studenti/Segreterie di Facoltà.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Premessa: per “Segreteria” si intende il Polo Studenti per la sede di Milano e le Segreterie di Facoltà per le sedi di Brescia e Piacenza/Cremona.

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI O FUORI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO

*La modalità di iscrizione è automatica entro il 31 ottobre di ogni anno: ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto riceve - entro il mese di agosto - presso la propria residenza: 1) dalla Banca il bollettino della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico; 2) dall'Università la normativa tasse e contributi universitari e la modulistica per la compilazione dei redditi del nucleo familiare. Si coglie l'occasione per informare che, relativamente all'a. a. 2014/15, l'Università Cattolica potrebbe adottare una modalità *on line* di trasmissione della modulistica reddituale e dei bollettini per il pagamento dei contributi universitari dovuti, eliminando la spedizione cartacea. Al riguardo verrà fornita, in tempo utile, adeguata informazione attraverso la pagina personale dello studente *I-catt*. N.B.: Se, per eventuali disguidi, lo studente non è entrato in possesso entro la terza settimana di settembre del bollettino tasse, lo stesso è tenuto a scaricarne una copia via *web* dalla pagina personale dello *studente I-Catt*, ovvero a richiederne tempestivamente uno sostitutivo alla Segreteria. Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento di tale prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico, l'iscrizione è così immediatamente perfezionata alla data del versamento (vedere il successivo punto relativamente al rispetto delle scadenze).*

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a tasse e contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono consegnare alla Segreteria, secondo le modalità previste dalla “Normativa generale per la determinazione delle tasse e contributi universitari”, la busta contenente la modulistica relativa ai redditi del nucleo familiare, modulistica necessaria per

determinare l'importo della seconda e terza rata delle tasse e contributi universitari. La modulistica va debitamente compilata per il tramite dell'applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente *I-Catt*, o, in alternativa, tramite deposito cartaceo negli appositi raccoglitori situati presso l'Atrio del Polo studenti/Segreterie di Facoltà, di norma, entro la data di inizio delle lezioni prevista per ciascun corso di laurea ovvero entro la scadenza indicata con avvisi agli albi. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi. Se il ritardo è eccessivo, tale da impedire la spedizione *per tempo* al recapito dello studente delle rate successive alla prima lo studente è tenuto a scaricarne una copia via *web* dalla pagina personale dello studente *I-Catt*, ovvero a richiederne tempestivamente una sostitutiva della seconda e/o terza rata alla Segreteria al fine di non incorrere anche nella mora per ritardato pagamento delle rate stesse.

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata sul bollettino. Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati sul bollettino lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o ripetente o fuori corso, come indicato sul bollettino) nella posizione di REGOLARE. Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente presentarsi in Segreteria*.

Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in ritardo *ma non oltre il 31 dicembre* lo studente verrà collocato nella posizione di corso *in debito di indennità di mora* (scaricabile via *web* dalla pagina personale dello studente *I-Catt*). *In tal caso lo studente è tenuto a presentarsi presso il Polo studenti/Segreterie di Facoltà* per la procedura di regolarizzazione (e per consegnare direttamente allo sportello la busta contenente la modulistica relativa al reddito del nucleo familiare se iscritto a corso di laurea che prevede tasse e contributi variabili in base al reddito). N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano di studi con conseguente assegnazione di un piano di studio d'ufficio non modificabile.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente

richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano di studio mediante inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti.

L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo che sia diversamente disposto dai singoli ordinamenti didattici:

- a. gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico;
- b. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi e avendo frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, finché non superino detti esami ovvero non abbiano acquisito il numero minimo di crediti prescritto;
- c. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto entro il 31 dicembre di ogni anno l'iscrizione in corso o ottenuto tale iscrizione.

PIANI DI STUDIO

Il termine ultimo (salvo i corsi di laurea per i quali gli avvisi agli Albi prevedono una scadenza anticipata ovvero eccezionali proroghe) per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano di studio, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa tasse*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano di studio d'ufficio non modificabile.

ESAMI DI PROFITTO

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano di studio del proprio corso

di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.

Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento delle tasse e contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE AGLI ESAMI

L'iscrizione avviene mediante video-terminali (UC Point) self-service il cui uso è intuitivo e guidato (o attraverso l'equivalente funzione via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt*).

L'iscrizione agli esami deve essere effettuata non oltre il sesto giorno di calendario che precede l'appello.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.

L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno antecedente la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del libretto universitario e di un documento d'identità in corso di validità.

La prova finale per il conseguimento della laurea, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

a. Presentare alla Segreteria *entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet dell'U.C.*:

– modulo fornito dalla Segreteria o stampato dalla pagina web di ciascuna Facoltà per ottenere l'*approvazione dell'argomento prescelto* per la dissertazione scritta.

Lo studente deve:

- * far firmare il modulo dal professore sotto la cui direzione intende svolgere il lavoro;
- * recarsi presso una stazione UC Point ovvero via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt* ed eseguire l'operazione "*Presentazione del titolo della tesi*" (l'inserimento dei dati è guidato dall'apposito dialogo self-service);
- * presentare il modulo in Segreteria.

Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

Con la sola operazione self-service, non seguita dalla consegna in Segreteria del modulo, non verrà in alcun modo considerato adempiuto il previsto deposito del titolo della tesi.

b. Presentare alla Segreteria domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea su modulo ottenibile e da compilarsi operando presso una stazione UC Point ovvero attraverso l'equivalente funzione presente nella pagina personale dello studente *I-Catt*. Tale domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

Sulla domanda è riportata la dichiarazione di avanzata elaborazione della dissertazione che deve essere firmata dal professore, sotto la cui direzione la stessa è stata svolta, la dichiarazione relativa alla conformità tra il testo presentato su supporto cartaceo e quello fotografico su microfiche e la dichiarazione degli esami/attività formative a debito, compresi eventuali esami soprannumerari.

Qualora, per qualsiasi motivo, il titolo della tesi sia stato modificato, il professore dovrà formalmente confermare tale modifica sulla domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea.

c. La domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea, provvista di marca da bollo del valore vigente, dovrà essere consegnata presso il Polo studenti/Segreterie di Facoltà entro i termini indicati dagli appositi avvisi

pubblicati sul sito internet, previa esibizione della ricevuta del versamento del bollettino relativo alle spese per il rilascio del diploma di laurea e per il contributo laureandi. L'eventuale impossibilità a sostenere l'esame di laurea nell'appello richiesto NON implica la perdita della somma versata tramite il pagamento del bollettino del contributo laureandi. Tale somma verrà considerata valida alla presentazione della successiva domanda di laurea e verrà detratta dal pagamento del relativo contributo laureandi.

- d. Entro le date previste dallo scadenziario, pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà, il laureando dovrà consegnare due copie della dissertazione - una per il Relatore e una per il Correlatore - dattiloscritte e rilegate a libro, secondo le modalità previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi affissi agli Albi e pubblicate sulla pagina web.
- e. Presentare alla Segreteria il modulo *“Dichiarazione di avvenuta consegna della tesi al relatore e al correlatore”* munito della firma del Relatore e del Correlatore, il modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt, accompagnati da due copie (entrambi su supporto fotografico microfiche) della tesi. Le due copie delle microfiche sono destinate rispettivamente all'Archivio ufficiale studenti e alla Biblioteca.
Le microfiche dovranno essere in formato normalizzato UNI A6 (105x148 mm); ogni microfiche dovrà essere composta da 98 fotogrammi (ogni fotogramma dovrà riprodurre una pagina). Nella parte superiore della microfiche dovrà essere riservato un apposito spazio nel quale dovranno apparire i seguenti dati, leggibili a occhio nudo, nell'esatto ordine indicato:
1. cognome, nome, numero di matricola; 2. Facoltà e corso di laurea, 3. cognome, nome del Relatore; 4. titolo della tesi.
Se la tesi si estende su più microfiche le stesse devono essere numerate. Eventuali parti della tesi non riproducibili su microfiche devono essere allegate a parte. Attenzione: non sono assolutamente ammesse tesi riprodotte in jacket.
- f. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale I-Catt in tempo utile e comunque non oltre il 10° giorno antecedente alla seduta di laurea. L'elenco degli ammessi alla prova finale con il correlatore assegnato potrà essere oggetto di pubblicazione.

Avvertenze

- 1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.

2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il Professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea. Tale informazione deve essere data anche al Polo studenti/Segreterie di Facoltà, tramite la compilazione dell'apposito modulo di revoca oppure inviando una mail dalla propria pagina personale I-Catt.
4. I laureandi devono tassativamente consegnare il libretto di iscrizione al personale addetto prima dell'inizio della prova finale.
5. I laureandi che necessitano di un personal computer e/o di un proiettore da utilizzare durante la discussione dovranno compilare e consegnare alla Bidelleria il modulo *richiesta attrezzature informatiche* disponibile presso la propria Segreteria o sulla pagina web della propria Facoltà.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA TRIENNALE.

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito gli avvisi agli Albi di Facoltà e le indicazioni contenute nella Guida di Facoltà).

La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea specialistici/magistrali *con le seguenti differenze:*

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata agli Albi e sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La

- citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. sono di norma necessarie una copia cartacea da consegnare al docente di riferimento più una copia microfiche (o tramite altro supporto informatico di cui verrà data, nel caso, tempestiva pubblicità con avvisi pubblicati sul sito web d'Ateneo) da consegnare - secondo le modalità e le scadenze previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi affissi agli Albi di Facoltà e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà - unitamente al modulo di avvenuta consegna sottoscritto dal docente di riferimento e al modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt.

ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO
PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea specialistica/magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **cessano dalla qualità di studente**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** senza obbligo di pagare le tasse scolastiche e contributi arretrati di cui siano eventualmente in difetto, stampando dalla propria pagina personale I-Catt la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e consegnando la domanda di rinuncia, il libretto e il badge.

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito

senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica sono **tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì** invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione **della documentazione necessaria** al Polo studenti/Segreteria di competenza.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti/Segreterie di Facoltà apposita domanda.**

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

- verificare presso una stazione UC Point, la propria carriera scolastica con la funzione “*visualizzazione carriera*” e segnalare alla Segreteria eventuali rettifiche o completamento di dati;
- ottenere dalla stazione UC-Point il modulo di autocertificazione degli esami superati.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo valore vigente, devono essere allegati:

- * libretto di iscrizione;

- * badge magnetico;
- * il modulo di autocertificazione degli esami superati ottenuto via UC Point;
- * dichiarazione su apposito modulo (da ritirare in Segreteria o da scaricare dal sito Internet), di:
non avere libri presi a prestito dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt (Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica); non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza di EDUCatt (Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica) es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, ecc.;
- * quietanza dell'avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.
A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.

Gli studenti trasferiti ad altra Università, non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno accademico dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in cui danno diritto gli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

TRASFERIMENTO DA ALTRA UNIVERSITÀ

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria alle Segreterie di competenza.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza o presentare alla stessa domanda di rinuncia agli studi.

IMMATRICOLAZIONI "EX NOVO" CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente prima del 1 novembre 1999, e gli studenti che sono incorsi nella cessazione della qualità di studente, possono chiedere di immatricolarsi "ex novo" ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.

Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

- a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- c. altri soggetti interessati.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. Normativa generale tasse e contributi universitari).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente;

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) presso la Segreteria competente entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 12 ottobre di ogni anno; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro il 30 gennaio di ogni anno.

NORME PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

AVVERTENZE

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni dei paragrafi successivi, per compiere le pratiche scolastiche *deve recarsi personalmente* agli sportelli della Segreteria competente.

Se per gravi motivi lo stesso ne fosse impedito può, con delega scritta, incaricare un'altra persona.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche scolastiche sono previste in modalità self-service presso le postazioni denominate UC Point o via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt*.

Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARIO DI SEGRETERIA

Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato in corrispondenza degli Uffici e sul sito Internet (www.unicatt.it). Gli uffici di Segreteria restano chiusi in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi esposti agli albi.

RECAPITO DELLO STUDENTE PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione self-service presso le stazioni *UC-POINT* o via web tramite la pagina personale dello studente *I-Catt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo su istanza, anch'essa da presentare in bollo secondo il valore vigente, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo. I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

TASSE E CONTRIBUTI

Le informazioni sulle tasse e sui contributi universitari nonché su agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica del Sacro Cuore alla voce "tasse e contributi universitari" e dalla pagina personale dello studente *I-Catt*.

I prospetti delle tasse e contributi vari sono altresì contenuti in un apposito fascicolo.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti per uno o più anni accademici è tenuto a pagare le tasse e i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame del periodo gennaio-aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati (art. 4, comma 8, Titolo I "Norme generali" del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato mediante i bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca resi disponibili nella pagina personale dello studente *I-Catt* quindici giorni prima della scadenza della rata o, in via eccezionale, emessi dalla Segreteria.

Solo per gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea, laddove richieste, esiste la possibilità di pagare gli importi della *prima rata e il contributo della prova di ammissione* on line con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it/immatricolazioni). *Non è ammesso alcun altro mezzo di pagamento.*

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea potranno scaricare on line i bollettini MAV dal sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it/immatricolazioni).

A tutti gli altri studenti le rate verranno rese disponibili, tramite bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca, nella pagina personale dello studente I-Catt quindici giorni prima della scadenza della rata stessa.

È dovuta mora per ritardato pagamento delle tasse scolastiche.

Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze del pagamento delle tasse scolastiche.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno comunicare le situazioni di carenza di condizioni sicure o di formazione/informazione alle persone, collaborando con i servizi preposti alla stesura e continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione; d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- g. nei casi in cui è previsto, sottoporsi ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università; evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre;
non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio;
lascia libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli istituti, nei dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca
segui scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;
prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro; leggi le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
- nei luoghi segnalati
non fumare o accendere fiamme libere;
non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di evacuazione
mantieni la calma; segnala immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
ascolta le indicazioni fornite dal personale preposto;
non usare ascensori;
raggiungi luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;
raggiungi rapidamente il punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio); verifica che tutte le persone che erano con te si siano potute mettere in situazione di sicurezza; segnala il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza;
utilizza i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuro di riuscirci (focolaio di dimensioni limitate) e assicurati di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura.

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

NUMERI DI EMERGENZA

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizza i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza

n. telefonico interno 204
030/2406204 da fuori U.C.
o da tel. cellulare.

Servizio Vigilanza

n. telefonico interno 499
030/2406499 da fuori U.C.
o da tel. cellulare.

Per chiarimenti o approfondimenti contattare:

Servizio Prevenzione e Protezione: *serviziologico-economici-bs@unicatt.it*

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.

Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

Al personale dell'Università Cattolica non è consentito di provvedere in vece altrui alla presentazione di documenti o, comunque, di compiere qualsiasi pratica scolastica presso la Segreteria.

NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

I-Catt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo ***I-Catt***, la pagina personale dello studente, accessibile da qualsiasi postazione pc dell'Università o da casa. Oltre al trasferimento sul web di tutte le funzionalità UC-Point, la pagina I-Catt riorganizza le informazioni relative alla didattica già presenti nel sito, in modo profilato sul percorso di studi del singolo studente: orari dei corsi, lezioni sospese, calendario appelli d'esame, avvisi dei docenti. Da qui sono gestite in maniera innovativa le comunicazioni sia verso lo studente, sia da parte dello studente, che può porre quesiti e chiedere spiegazioni al servizio coinvolto dal problema in questione e avere una risposta tempestiva e puntuale.

I-Catt è anche mobile.

I-Catt Mobile, l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza. La nuova app, che va ad arricchire l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica, è scaricabile da App Store. I-Catt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Alcune sono aperte a tutti e offrono una presentazione dell'offerta formativa e dei servizi erogati dalle sedi padane dell'Università Cattolica; altre invece sono profilate e mirate a dare informazioni utili in tempo reale sulla vita universitaria e sul percorso di studio del singolo studente.

Attraverso l'*autenticazione* integrata con il portale I-Catt gli studenti potranno infatti consultare l'elenco dei propri ***corsi***, il relativo orario e, attraverso la geolocalizzazione, visualizzare su mappa le aule e i principali punti di interesse. Sarà inoltre possibile controllare in tempo reale la bacheca *Esami del Giorno* con l'indicazione degli orari e delle aule.

La funzione ***I miei docenti*** consente di monitorare e visualizzare gli avvisi pubblicati dai professori nella loro pagina personale, mentre ***Il mio libretto*** elenca gli esami sostenuti (voto e crediti formativi universitari) con la possibilità di visualizzarne l'andamento in modalità grafica e di monitorare la media calcolata secondo i criteri delle facoltà di appartenenza.

La sezione ***Comunicazioni*** di I-Catt è completamente integrata nell'app rendendo

così possibile, a tutti coloro che sono iscritti in Cattolica, di richiedere informazioni e salvare nel proprio calendario date ed eventi importanti, come ad esempio gli appelli d'esame. Sono inoltre disponibili diversi servizi che rendono l'app interessante ed utile anche a chi si avvicina per la prima volta all'Università Cattolica: come un'ampia **Gallery**, ricca di foto dell'Ateneo e video descrittivi delle proposte formative delle singole facoltà, o una specifica sezione dedicata alla presentazione dei **Master** di primo e secondo livello.

Grazie alla funzione **My Library** è poi possibile avere un collegamento diretto con il sistema bibliotecario dell'Ateneo: l'utente può tranquillamente consultare il catalogo online della Cattolica e verificare la disponibilità di un volume. Aprendo invece **Aule informatiche** si ha accesso all'elenco delle aule Pc con il relativo calendario settimanale di disponibilità per ricerche e approfondimenti. Una vera e propria vetrina degli annunci è invece **Bacheca alloggi** curata da EDUCatt, che presenta online un ampio ventaglio di contatti, indirizzi, abitazioni per tutti coloro che sono alla ricerca di una casa.

I-Catt Mobile rappresenta una vera novità nel panorama delle app legate al mondo universitario. A caratterizzare e contraddistinguere I-Catt Mobile è la possibilità di una concreta e costante interazione, in tempo reale, tra studente e docente, utente esterno e servizi accademici. Basterà infatti, ovunque ci si trovi, dare una rapida occhiata al proprio iPhone per avere la conferma dell'orario di una lezione, per conoscere la data del prossimo esame, essere sempre aggiornati sulle comunicazioni dei professori o visualizzare la mappa per raggiungere a colpo sicuro una determinata aula.

I-Catt Mobile è disponibile anche per gli smartphone/tablet con sistema operativo **Android**.

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Area Matricole
- Attività culturali e ricreative
- Biblioteca
- Centro Pastorale
- Centro Universitario Teatrale (CUT) Counseling Psicologico
- Formazione permanente
- ILAB – Centro per l'innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche di Ateneo
- Integrazione studenti con disabilità o studenti con dislessia
- Libreria
- Orientamento e Tutorato Relazioni Internazionali Segreteria TFA
- Servizi informatici
- Servizi Sportivi e Turistici
- Servizio abitativo
- Servizi Didattici e Segreteria studenti
- Servizio linguistico (SeLdA) Servizio ristorazione / mense Sportello Salute Giovani Stage e Placement
- Studenti con titolo estero
- Ufficio Informazioni Generali

Finito di stampare
nel mese di settembre 2014

Pubblicazione non destinata alla vendita